



DESK AS A VALUE

BILANCIO ORDINARIO AL 31 12 2022
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

Secondo i Principi contabili OIC

ORGANI SOCIETARI	3
LA SOCIETÀ	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE	7
2. MERCATO DI RIFERIMENTO	8
3. MODELLO DI BUSINESS	13
4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	20
5. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO	22
6. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ	27
7. RELATECH IN BORSA	29
8. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	30
9. PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI	38
10. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE	38
11. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE	38
12. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO ALLE PMI INNOVATIVE	38
13. EMERGENZA SANITARIA - COVID 19	38
14. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	39
15. AZIONI PROPRIE	39
16. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	39
17. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	41
18. USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO	41
19. SEDI SECONDARIE	41
20. ALTRE INFORMAZIONI	41
21. CONCLUSIONI	41
BILANCIO ORDINARIO AL 31 12 2022	42
ALLEGATI	91
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	92
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	XX

INDICE

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Pasquale Lambardi

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianni Franco Papa

Vice Presidente e Consigliere

Silvio Cosoleto

Consigliere Delegato

Antonio Patruno

Consigliere Delegato

Donatella de Lieto Vollaro

Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Marcello Del Prete

Presidente del Collegio Sindacale

Giulio Bassi

Sindaco effettivo

Maria Carla Bottini

Sindaco effettivo

Gianluigi La Pietra

Sindaco supplente

Martino Diletta

Sindaco supplente

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

La Società

Relatech S.p.A. è una Digital Enabler Solution Knowledge (DESK) Company a capo di un Gruppo che si propone come punto di riferimento per la Digital Innovation delle aziende. Offre servizi innovativi e soluzioni digitali su tutte le tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale dei clienti attraverso la piattaforma cloud based RePlatform che unisce tecnologie, competenze e metodologie in costante evoluzione.

Relatech S.p.A., è società quotata sul mercato Euronext Growth Milan dal giugno 2019, attiva da oltre vent'anni (2001 fondazione), nel settore delle tecnologie digitali, in particolar modo nelle Digital Enabler Technologies.

Oggi Relatech è il punto di riferimento per la Digital Innovation delle aziende ed è alla guida di un gruppo di aziende altamente specializzate nelle Digital Enabler technologies unite da una mission comune: supportare i clienti nel processo di trasformazione digitale. Attraverso le tecnologie abilitanti (Digital Enabler) e al Know-how derivante dall'ecosistema di partner scientifici e tecnologici.

Il Gruppo Relatech sviluppa servizi e soluzioni digitali in grado di innovare il business model dei propri clienti garantendo una crescita sostenibile per il successo del loro business di oggi e del prossimo futuro e generando un valore etico nell'azienda-cliente e su tutto il territorio. Obiettivo riassunto sinteticamente come D.E.S.K: Digital Enabler, Solution Know-how. Relatech si posiziona come il partner digitale di riferimento per tutte quelle aziende che vedono nel processo di digitalizzazione e innovazione del proprio business la chiave del loro successo attuale e futuro.

Il Gruppo Relatech oggi conta ben 5 sedi internazionali (Vienna, Monaco di Baviera, Lussemburgo, New York, Hong Kong) e 9 sedi sul territorio nazionale (Milano, Brescia, Torino, Bologna, Parma, Genova, Roma, Napoli, Cosenza), attorno alle quali sviluppa dei veri e propri hub di creazione di valore anche grazie alle collaborazioni con università, centri di ricerca e partner tecnologici con i quali fa impresa in modo sostenibile. I Lab di ricerca e sviluppo interni, oltre a sviluppare innovazione per anticipare le esigenze di mercato, svolgono l'importante ruolo di incubatori di ricerca e attrattori di talenti, favorendo in questo modo la valorizzazione e la crescita del territorio e del Sistema Paese.

La strategia di business del Gruppo Relatech persegue un approccio di OPEN INNOVATION, attività svolta dall'Hub R&D interno in collaborazione con l'ecosistema scientifico, fra cui in particolare l'Università della Calabria (Cosenza), l'Università di Verona, l'Università Federico II di Napoli, Università di Genova, Politecnico di Milano ed il dipartimento ICAR-CNR.

I risultati dell'attività di R&D, che mirano ad anticipare le esigenze del mercato, vengono poi industrializzati e trasformati in soluzioni grazie alle competenze delle risorse interne che collaborano con l'ecosistema dei nostri partner tecnologici.

Relatech fonda la propria proposizione commerciale sulla piattaforma proprietaria RePlatform, la digital Cloud platform per eccellenza in grado di raccogliere metodologie, tecnologie, competenze e know-how.

RePlatform, piattaforma flessibile, modulare e in costante evoluzione, è in grado di integrare le expertise delle società che entrano a far parte del Gruppo, e dalla quale derivano servizi e soluzioni digitali verticali applicabili in diversi ambiti di mercato. Ne sono un esempio ReZone, Artificial Intelligence Solution per la customer engagement, ReFab4.0, la soluzione end to end per la digitalizzazione ed il controllo completo della produzione per l'Industry4.0 e ReSoc, il Security Operation Center di Gruppo Relatech e ReCloud, che offre servizi IaaS professionali e configurabili secondo le esigenze del cliente, gestiti dal Gruppo Relatech tramite infrastrutture tecniche di ultima generazione ospitate presso Data Center di livello Enterprise con i più elevati standard qualitativi e di sicurezza.

Il Gruppo Relatech si propone come il player digitale di riferimento, dell'attuale panorama e del prossimo futuro, per guidare la trasformazione digitale del Sistema Paese. Il Gruppo Relatech è, infatti, ben posizionato per supportare le aziende nel processo di i) Modernizzazione: il gruppo supporta le aziende nella transizione digitale attraverso l'innovazione tecnologica ii) Transizione ecologica: attraverso l'innovazione digitale la società mira alla riqualificazione sostenibile del territorio iii) Inclusione: il gruppo persegue un approccio basato sull'Open Innovation, un processo continuativo e sinergico che si pone come obiettivo lo sviluppo di Innovazione e Competenze attraverso l'ecosistema scientifico (università e centri di ricerca) con il quale collabora con l'attività

di R&D interna e Hub scientifici che consentono di raggiungere risultati in continua evoluzione e che possono portare alla definizione di nuovi obiettivi in termini di Innovazione e Competenze.

Oggi il Gruppo Relatech conta un capitale umano di circa 800 persone, asset imprescindibile e cuore dell'azienda. Lo Human Value è al primo posto della catena del valore del Gruppo, ed è infatti uno dei pilastri fondanti sui quali Relatech ripone molta attenzione anche con riferimento ai temi di sostenibilità, un percorso che il Gruppo ha intrapreso a partire dal 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio non finanziario ESG. La sensibilità verso i temi dell'Environment, Social e di Governace sono testimoniati all'interno del Bilancio di sostenibilità 2021.

Relatech basa la sua strategia di crescita sulla 3M strategy (Merge – Management – Margin). La 3M strategy prevede: una costante attenzione all'attività di M&A (Merge) con l'obiettivo di identificare aziende con specifiche tecnologie di ultima generazione, expertise di processi e customer-base su nuovi settori; gestione attenta delle risorse e rafforzamento della struttura del Gruppo (Management) in termini di governance, garantire lo sviluppo dei talenti con piani di formazione professionalizzanti e percorsi di coaching (attraverso il progetto interno denominato ReCoach) volti al miglioramento delle soft skills trasversali, consolidare e ampliare le partnership con centri di ricerca e istituti universitari; e infine assicurare una crescita economica sostenibile (Margin) che permetta una leadership tecnologica grazie a soluzioni proprietarie con ricavi ricorrenti.

Oltre alle tre direttrici delle 3M, Relatech adotta quella che è stata denominata come Digital Renaissance, driver di crescita in grado di unire la tecnologia alla centralità dell'essere umano che può sfruttarne tutte le potenzialità a suo vantaggio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Relatech S.p.A. è società quotata al mercato Euronext Growth Milan (già in precedenza AIM Italia) gestito da Borsa Italiana S.p.A, avendo avviato un processo di quotazione che si è concluso in data 26 giugno 2019 con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie Relatech (Ticker: RLT).

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

I risultati raggiunti nell'esercizio appena trascorso evidenziano Ricavi delle Vendite al 31 dicembre 2022 pari a Euro 23.678.790, con un Valore della Produzione pari a Euro 25.825.730; Ebitda per Euro 2.488.399 milioni, un Risultato netto di periodo dopo le imposte pari ad Euro 2.795.074.

1. Andamento Economico Generale

L'economia globale si è indebolita molto nel corso del 2022 continuando a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. In particolare, nel quarto trimestre gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro, più marcato nei paesi avanzati e in Cina, con il commercio internazionale in frenata alla fine dell'anno. Permangono ancora forti rischi connessi con l'evoluzione del contesto geopolitico, con un indice di inflazione che nonostante alcuni segnali di diminuzione, dovuti al rallentamento della domanda mondiale che ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio, si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno proseguito nell'azione di restrizione monetaria.

Con il perdurare di tali condizioni anche le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso. Infatti, secondo

il quadro previsivo per il 2023 pubblicato dall'OCSE in novembre, il PIL globale frenerebbe al 2,2 per cento, dal 3,1 dello scorso anno, risentendo dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie, dei prezzi energetici ancora alti e della debolezza del reddito disponibile delle famiglie. Su queste proiezioni gravano rischi prevalentemente al ribasso, inclusi quelli derivanti dalla prosecuzione della guerra in Ucraina, dal persistere degli elevati livelli di inflazione e dalla possibile protratta debolezza dell'attività in Cina.

Per quanto riguarda l'area euro, il PIL avrebbe sostanzialmente ristagnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno, con un indice di inflazione al consumo che si è mantenuta elevata. A fronte di questo, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha proseguito l'azione di inasprimento della politica monetaria rialzando ulteriormente i tassi ufficiali, con gli indicatori congiunturali più recenti che mostrano come nel quarto trimestre l'attività economica nell'area sarebbe stata pressoché stazionaria rispetto al periodo precedente.

Lo scorso dicembre il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno raggiunto un primo accordo sul finanziamento di REPowerEU, il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde che prevede nuovi fondi a supporto dei piani nazionali di ripresa e resilienza i cui fondi potranno essere utilizzati nei piani nazionali per rispondere alla crisi energetica. L'accordo prevede che il piano venga alimentato principalmente attraverso i prestiti non utilizzati nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU). Una volta che REPowerEU avrà ottenuto l'approvazione finale, gli Stati membri potranno ricevere risorse aggiuntive includendo un apposito capitolo all'interno del proprio piano nazionale.

Nel nostro Paese si è assistito ad un aumento del PIL, in particolare ha continuato nel trimestre estivo, mentre la fase ciclica si è indebolita negli ultimi tre mesi del 2022 a causa dei prezzi energetici ancora elevati, ma anche per l'attenuazione del forte recupero del valore aggiunto dei servizi osservato dopo la fase più intensa della crisi sanitaria.

L'attività economica, sostenuta per gran parte del 2022 dalla dinamica robusta dei consumi e degli investimenti, si sarebbe indebolita infatti negli ultimi mesi

dell'anno. Si stima che la debolezza del prodotto si protragga anche nel primo trimestre del 2023, per attenuarsi gradualmente dalla primavera. La crescita acquisirebbe maggiore vigore dal 2024, in concomitanza con la diminuzione delle pressioni inflazionistiche e dell'incertezza.

Lo scenario non tiene conto delle misure che potrebbero essere introdotte per mitigare gli effetti di sviluppi più sfavorevoli. Non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica e del mercato del lavoro si rifletta in un adeguamento dei salari alla maggiore crescita dei prezzi al consumo più contenuto rispetto a quanto desumibile dalle regolarità osservate in passato, contribuendo a determinare un minore livello dell'inflazione alla fine dell'orizzonte di previsione.

La guerra in Ucraina, infine, continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro macroeconomico e gli scenari ipotizzati mantengano ancora significativi legami alle tensioni associate al conflitto nei primi mesi di quest'anno, per ridursi gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. In uno scenario alternativo si valutano le ripercussioni economiche di sviluppi più avversi, caratterizzati da una sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia. (Fonte: Bollettino Economico 1/2023 Banca d'Italia).

2. Il Mercato di riferimento

Relatech è attiva nel mercato internazionale dell'innovazione digitale, in particolare in quello dei Digital Enabler che da diversi anni rappresenta il segmento a maggiore crescita del settore dell'ICT. Anche nel 2022 sono stati, infatti, i Digital Enabler a fare da motore della crescita registrando un valore complessivo di circa 700B\$ nel mondo, con una previsione di crescita aggregata (CAGR) nel periodo 2022 – 2030 del 23% a livello mondiale, raggiungendo così i 3,4T\$. (<https://www.grandviewresearch.com>).

Anche per i singoli settori tecnologici si prevedono crescite molto sostenute:

- **Industrial Internet of Things (IIOT):** la dimensione del mercato globale dell'Internet delle cose in ambito industriale è stata valutata a 263,52 miliardi di dollari nel 2021 e dovrebbe espandersi a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 22,8% fino al 2028, raggiungendo il valore di 1,11T\$, affermandosi come il segmento tecnologico a maggior volume. (www.statista.com).
- **Artificial Intelligence (AI):** il mercato del software di intelligenza artificiale ha raggiunto un valore di circa \$93,5 miliardi nel 2021 e dovrebbe crescere di a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 38,1% nel periodo 2022-2030, Risultando il segmento a più alta crescita. (<https://www.grandviewresearch.com>).
- **Cloud:** il mercato globale del cloud computing ha raggiunto i \$368.97 billion in 2021 e si prevede che crescerà a un tasso di crescita annuale composto del 15.7% del 2022 al 2030. (<https://www.grandviewresearch.com>).
- **Cybersecurity:** la dimensione del mercato globale della sicurezza informatica è stata valutata a 217B\$ nel 2021 e si prevede che crescerà fino a 240.27 billion in 2022 e fino a \$345.38B nel 2026, con un CAGR del 9.5% nel periodo 2022-2026. (<https://www.marketsandmarkets.com>).
- **Digital Customer Experience (DCX):** il mercato della DCX, che include mobile marketing software, ha raggiunto nel 2021 il valore di 38,65B\$ e si prevede possa crescere con un CAGR del 19.1% from 2020 to 2028 raggiungendo i 156,5B\$. (<https://www.grandviewresearch.com>).

2.1 Il mercato digitale in Europa

A livello di Comunità Europea i temi della digitalizzazione e dell'innovazione sono molto sentiti e sono già in piano cospicui investimenti per il programma Europa Digitale che punterà soprattutto su 5 aree tematiche: Cloud, intelligenza artificiale (AI), Cybersecurity, Digital Skills (competenze) e Digital Transformation (processi e metodologie), e per la prosecuzione del programma Horizon Europe per il periodo 2021-27 (H21-27), per un valore complessivo di investimenti pari a più di 100MLD di EURO nei prossimi sette anni.

I macro-obiettivi del Digital Europe Program sono:

- Aumentare la competitività della UE
- Sviluppare, rafforzare le competenze digitali e accelerare la trasformazione digitale degli Stati membri
- Competenze digitali accessibili a cittadini e imprese
- Programma Horizon 2021-27, prosecuzione di H2020.

Il programma Horizon 21-27 prevede finanziamenti per la ricerca e l'innovazione che continuerà con il programma già avviato Horizon2020 ma sarà rafforzato ulteriormente per finanziare la ricerca in materia di salute, sicurezza, transizione digitale e la salvaguardia dell'ecosistema green. Parte del budget del programma è riservato alla sfera Digital e Industry al fine di sviluppare elevati standard di ricerca e innovazione nei Digital Enabler, ovvero tecnologia abilitante all'evoluzione digitale, quale Intelligenza Artificiale, Robotica, Next Generation Internet (5G ecc.), Computing, Big Data.

Diverse aree tematiche affrontate da Horizon21-27 e dal programma Europa digitale sembrano sovrapporsi, ma in realtà sono complementari, ovvero:

- Il programma Europa Digitale si concentrerà sulla capacità digitale su larga scala e sulla costruzione di infrastrutture con l'obiettivo di un'ampia diffusione nel mercato e la diffusione di soluzioni digitali.
- Horizon21-27 sosterrà la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Il mercato della digitalizzazione avrà, quindi, una consistente spinta in termini di investimenti da parte dell'Unione Europea, non solo mediante i programmi Europa Digitale e Horizon21-27, ma anche dall'European Recovery Plan (progetto Europa 2027).

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo, il Consiglio d'Europa ha adottato il regolamento sul quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027. Il regolamento ha stabilito un bilancio dell'UE a lungo termine per l'UE27 di 1.074,3 miliardi di euro, contributo volto a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus e a supportare un piano di ripresa che aiuterà l'UE ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più moderna, sostenibile e digitale.

Il QFP, insieme ai 750 miliardi di euro in strumenti di ripresa straordinari contenuti nel piano Next Generation EU, consentirà all'UE di fornire più di 1,8 trilioni di euro di finanziamenti nei prossimi anni per consentire una ripresa dalla pandemia di Covid-19 e contribuire a trasformare la UE sostenendo il Green Deal Europeo e la trasformazione digitale.

La maggior parte dei programmi di finanziamento dell'UE, specifici per settore, dovrebbero essere adottati all'inizio del 2021. Per poter accedere ai fondi del Recovery Plan ogni Stato membro è tenuto a presentare alla Commissione Europea un proprio piano nazionale di ripresa.

Le spese nell'ambito del QFP 2021-2027 e dell'NGEU devono essere coerenti con:

- obiettivo dell'UE di essere "climate-neutral", ovvero di non avere un impatto negativo ma piuttosto positivo dal punto di vista climatico entro il 2050;
- obiettivi climatici dell'UE previsti per il 2030;
- Accordo di Parigi.

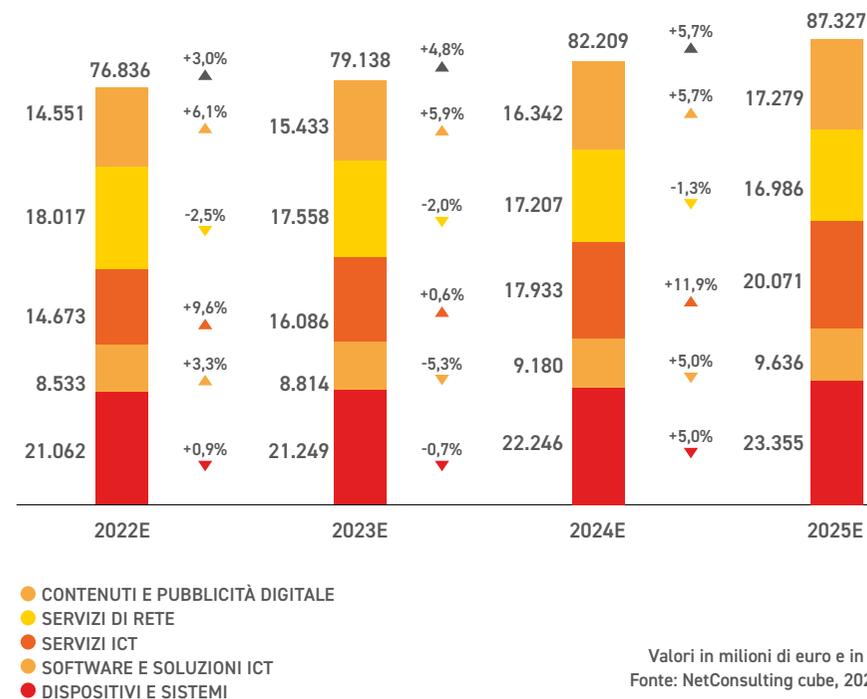
2.2 Il mercato digitale in Italia

In linea con la tendenza generale dell'economia italiana, anche il mercato digitale in Italia è stato caratterizzato, nel primo semestre 2022, da una crescita inferiore rispetto a quella fatta registrare nello stesso periodo del 2021. Infatti, se nel primo semestre 2021 la crescita era stata del 5,7% rispetto allo stesso periodo del precedente anno, nel primo semestre del 2022 il mercato digitale si è attestato sui 37.163 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto al primo semestre 2021.

Le dinamiche della seconda metà del 2022 sono influenzate, invece, da un peggioramento generale dell'economia italiana, soprattutto da una flessione dei consumi delle famiglie e da un rallentamento nell'andamento del PIL, ed anche l'andamento del mercato digitale italiano ha rispecchiato questa tendenza.

Le previsioni sull'andamento del mercato digitale fino al 2025 sono condizionate non solo dalle considerazioni macroeconomiche particolarmente pessimistiche, ma anche dall'entità effettiva dei progetti finanziati dal PNRR destinati alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del sistema produttivo, per i quali non è però ancora possibile stabilire del tutto le ricadute.

Sulla base di queste considerazioni, nel 2023 si prevede tuttavia un aumento del mercato digitale italiano leggermente migliorativo rispetto al 2022, con una crescita pari al 3% e un ammontare complessivo di 79.138 milioni di euro, circa 2,3 miliardi di euro in più rispetto al 2022. Per i successivi anni si ipotizza invece un aumento più sostenuto: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 potrebbe superare gli 87 miliardi di euro. Nel periodo 2023-2025 tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione di quello dei Servizi di Rete, per il quale si stima il proseguimento del calo già osservato negli anni scorsi, anche se in misura tendenzialmente inferiore.



Con l'avvio di nuovi progetti applicativi, infrastrutturali e di trasformazione digitale, in molti casi collegati alle risorse rese disponibili dal PNRR, i comparti di mercato del Software e Soluzioni ICT e dei Servizi ICT sono previsti in aumento.

In particolare, nel 2023, per il primo comparto si prospetta un andamento positivo principalmente nei segmenti del Middleware e della Sicurezza informatica. I Servizi ICT continueranno a beneficiare soprattutto di una crescita dei progetti di digitalizzazione e di replatforming di applicazioni, nonché di una trasformazione rivolta a sostenere la migrazione al Cloud.

Proprio il Cloud proseguirà la sua crescita (+25%), considerata la centralità che assume nei piani di trasformazione digitale delle aziende e il ruolo strategico che gli viene attribuito nella transizione digitale della PA. Nel complesso, si prevede che i Servizi ICT possano raggiungere il ragguardevole valore di 20

miliardi di euro nel 2025. In crescita saranno anche gli investimenti in Digital Advertising nel segmento più ampio di mercato dei Contenuti e Pubblicità Digitale, che dovrebbe raggiungere nel 2023 i 15.433 milioni di euro (+6,1%).

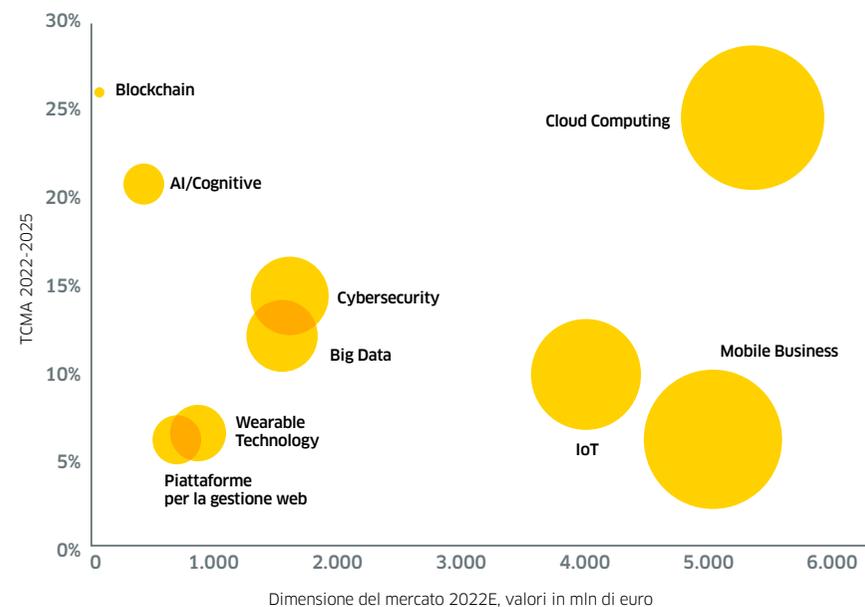
Per quanto riguarda le prospettive 2022-2025 del mercato specificatamente riferito ai Digital Enabler è prevedibile che continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, complici le tante iniziative di trasformazione digitale che, nonostante il periodo di incertezza, continueranno a nascere nelle aziende.

Nel dettaglio, è possibile identificare tre principali cluster di tecnologie. Nel primo si collocano soluzioni e piattaforme che hanno raggiunto valori di mercato rilevanti e che hanno ancora buone prospettive di crescita. È il caso del Cloud Computing, che dovrebbe superare quota 10 miliardi di euro nel 2025 grazie ad una crescita media annua nel periodo 2022-2025 del 24,5%.

Il Cloud ha assunto un ruolo baricentrico nella trasformazione digitale e nel supportare priorità tecnologiche e business grazie agli ormai comprovati vantaggi in termini di flessibilità e scalabilità rispetto alle tradizionali logiche on premise.

In termini di performance segue l'IoT (4 miliardi di euro, +8,8%), che è alla base dell'innovazione tecnologica di processi operativi e produzione e dei filoni di sviluppo del PNRR. Infine, va segnalato il Mobile Business (5 miliardi di euro, +6,1%), il cui sviluppo riflette l'aumento continuo della mobilità dei lavoratori pur in presenza di una crescente maturità della domanda di dispositivi e servizi di comunicazione.

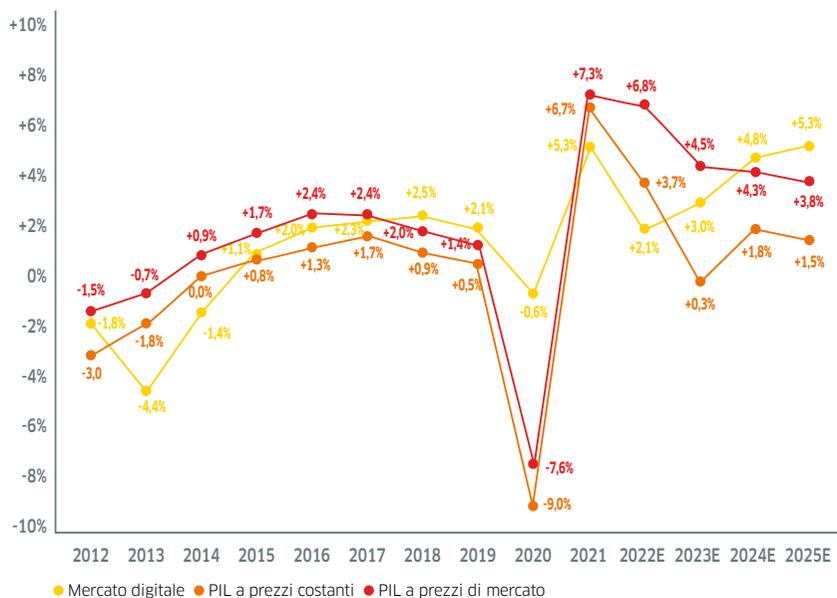
Nel secondo cluster si collocano Cybersecurity (1,6 miliardi di euro, +14%) e Big Data (1,6 miliardi di euro, +12,7%). Nel terzo cluster ricadono infine soluzioni e tecnologie di nicchia, o perché caratterizzate da un utilizzo molto specifico o perché i loro casi d'uso non hanno ancora trovato piena concretizzazione, come ad esempio le piattaforme per la gestione web, le wearable technology.



Fonte: NetConsulting cube 2022

In definitiva, il mercato del digitale si è confermato anche nel corso del 2022 un segmento dell'economia molto dinamico, con performance superiori all'intera economia in diversi ambiti, dal valore aggiunto, agli addetti, alla crescita del numero di imprese attive e indicatori come intensità di R&S o produttività.

Questa evoluzione è più positiva di quella dell'intera economia ormai da qualche anno, come emerge dal confronto della serie storica della crescita annua del mercato ICT e del PIL dove è evidente che l'ICT ha trascinato la crescita dell'economia almeno nel corso degli ultimi cinque anni e dal punto di vista competitivo questa crescita è stata accelerata a partire dal 2020 per le sfide aperte dalla pandemia.



Fonte: elaborazioni Anitec-Assinform su ISTAT, NADEF, NetConsulting Cube

Oltre all'impatto che l'adozione delle tecnologie ICT ha sull'organizzazione delle imprese, diventa fondamentale il ruolo abilitante di queste tecnologie nel creare nuovi modelli di business, nuovi concorrenti e nuovi mercati, come pure nel trasformare produzione e processi, con la diffusione di nuovi fenomeni come la robotizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale, e aprono la strada alla frammentazione internazionale delle catene di approvvigionamento, si afferma ormai in maniera diffusa in tutti i settori la consapevolezza che i Digital Enabler e le tecnologie ICT determinano il potere competitivo nell'economia della conoscenza.

3. Modello di Business

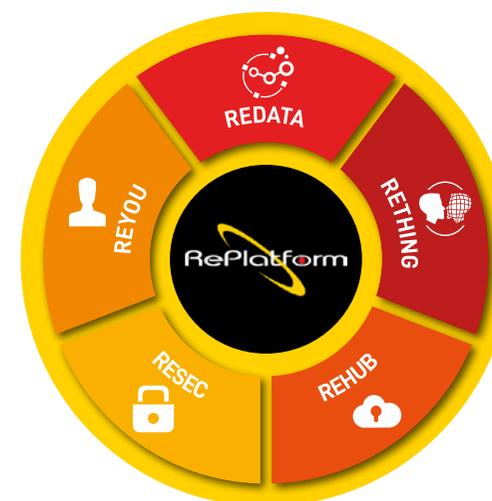
Relatech è una Digital Enabler Solution Know-how Company (*DESK*) che accompagna i clienti nella definizione di una strategia di Digital Innovation su tutte le tecnologie abilitanti necessarie per il loro processo di trasformazione digitale (Cloud, Big Data, Artificial Intelligence, Blockchain, Internet of Things, Cybersecurity, AR/VR), i cui fattori chiave del proprio Business Model sono di seguito riassumibili.



RePlatform ha un disegno modulare, basato sulle cinque aree di competenza fondamentali per ogni progetto di digital innovation, ognuna a sua volta composta da diverse componenti tecnologiche:

- **ReData Cognitive Analytics:** abbraccia il mondo dei Big Data e dell'A.I. È un framework che consente l'archiviazione e l'elaborazione di grandi quantità di dati strutturati e non strutturati, al fine di consentire analisi avanzate attraverso algoritmi di A.I. e Machine Learning per estrarre informazioni di valore dai dati, fare previsioni e prendere decisioni corrette. Il modulo contiene anche un insieme di strumenti per la rappresentazione delle analisi attraverso diversi tipi di dashboard e infografiche.
- **ReYou Digital Customer Experience:** si focalizza sul miglioramento della customer experience (CX) tramite l'utilizzo di ogni tipologia di dispositivo adatto a tale scopo, tra cui Smartphone e Tablet, ma anche assistenti virtuali (Chatbot), strumenti di Digital Signage, sistemi AR/VR, dispositivi wearable e altro ancora. L'obiettivo è quello di fornire strumenti e tecnologie per creare un'esperienza d'uso efficace ed intuitiva, e raccogliere dati per conoscere meglio le abitudini e le esigenze degli utenti.
- **ReThing Physical/Digital Interaction:** consente di interagire con il mondo fisico per acquisire dati, prevenire possibili disservizi e ottimizzare i processi produttivi. Il modulo permette di collezionare dati e monitorare dispositivi connessi, quali smart devices tramite concentratori locali o edge server in ottica IoT. Permette inoltre di abilitare applicazioni in ambito di Industria 4.0 quali ad esempio la creazione di Digital Twins per il monitoraggio e l'assistenza remota.
- **ReSec Protection of Value:** fornisce funzionalità di protezione e sicurezza dei dati gestiti dalla piattaforma. Inoltre, tramite estensioni di questo modulo è possibile attivare il monitoraggio di eventi di sicurezza e la Intrusion Detection. Ove necessario, è possibile anche utilizzare sistemi di certificazione dei dati basati sulla tecnologia Blockchain per garantire affidabilità e non ripudio dei dati.

- **ReHub Cloud Readiness:** modulo che garantisce affidabilità, scalabilità e interoperabilità della piattaforma, fornendo una serie di strumenti e connettori per l'integrazione con i principali sistemi e database, garantendo inoltre la compatibilità con ogni tipo di Cloud sia pubblico che privato.



Sulla base delle tecnologie, competenze e metodologie contenute in RePlatform, Relatech ha sviluppato due linee di business: Innovation Services e Digital Solutions.

Innovation Services sono servizi consulenziali tecnologici e di business proposti al cliente per aiutarlo ad analizzare al meglio le sue esigenze e disegnare il percorso di innovazione più adatto. Gli Innovation Services si dividono in Business Services e Managed Services, meglio descritti in seguito.

Digital Solutions che vengono a loro volta suddivise in:

- Vertical Solution, ovvero soluzioni basate su RePlatform, disegnate per risolvere specifiche esigenze tipiche di alcuni settori di mercato.
- Tailor-made Solution, ovvero soluzioni sviluppate sulla base delle funzionalità di RePlatform per soddisfare le specifiche esigenze di un cliente. In questo caso il valore di RePlatform e dei suoi moduli interni è quello di costituire un acceleratore di business fondamentale in termini di time-to-market, per il Gruppo Relatech e per il cliente.

Tutto ciò permette a Relatech di posizionarsi tra le aziende più innovative del panorama tecnologico italiano e di rispondere alle esigenze dei principali clienti su segmenti di mercato molto diversificati quali Pharma & Health, Telco & Industry, Retail & Distribution e Finance & Insurance.

L'adozione di soluzioni basate su RePlatform e la possibilità di offrire servizi/ soluzioni/progetti in modello as-a-service hanno garantito la flessibilità, scalabilità, efficacia e riduzione dei costi e lo spostamento del provisioning IT verso un modello di spesa basato su opex, che consente una modalità di pagamento a "consumo".

L'innovazione tecnologica alla base dello sviluppo delle soluzioni e servizi del Gruppo ha permesso di arricchire la proposizione e di consolidare la presenza su tutti i segmenti di mercato presidiati quali:

- Pharma & Health
- Telco & Industry
- Retail & Distribution
- Finance & Insurance

In particolare, nel Pharma & Health sono state ampliate le forniture di soluzioni e servizi volte alla creazione di un competence center in ambito Machine Learning e Intelligenza Artificiale capace di gestire, ideare e realizzare tutte le iniziative di Innovation a supporto delle diverse product line.

Nel mercato Telco & Industry la convergenza tra fisico e virtuale sta rivoluzionando il rapporto con la clientela ed anche in questo contesto gli operatori devono rispondere alle nuove sfide con offerte e servizi personalizzati. In questo scenario il Gruppo Relatech ha rafforzato la customer base arricchendola con nuovi sviluppi basati su Innovation Service intesa come assistenza al management.

In lenta ripresa invece è il mercato del Retail & Distribution, a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Tuttavia, in questo contesto si riscontra una notevole riorganizzazione e un nuovo orientamento a soluzioni digitali quali piattaforme di e-commerce.

Nel mercato del Finance & Insurance il digitale sta imponendo una trasformazione importante di quelli che sono i processi tradizionali. Vi è una crescente richiesta di soluzioni basate su AI e robotica resa possibile dalla crescente mole di dati derivanti dalla digitalizzazione dei servizi.

Il Gruppo Relatech accompagna i Clienti nel processo di trasformazione aiutandole a definire nuove strategie multicanale e a condividere nuove tecnologie all'interno di architetture preesistenti.

Infine, la collaborazione con i principali players digitali presenti sul mercato italiano ha altresì portato importanti cooperazioni su clienti di fascia *enterprise*.

3.1 Open Innovation: dalla ricerca al valore di business

Relatech e il suo ecosistema basano la propria Value Proposition sull'Open Innovation, svolgendo attività di ricerca e sviluppo interne in collaborazione con università o spin-off accademici e istituti di ricerca (ad esempio il Consiglio Nazionale delle Ricerche) con i seguenti obiettivi:

- Anticipare l'evoluzione del mercato
- Accrescere competenze interne su tecnologie innovative
- Sostenere una proposta di valore basata su soluzioni costantemente aggiornate
- Indirizzare la strategia di M&A per l'acquisizione di know-how e nuove tecnologie dal mercato.



L'innovazione nei settori strategici viene inoltre completata tramite la strategia di crescita per linee esterne ove le operazioni di M&A sono guidate sia da obiettivi di acquisizione di know-how che di fatturato.

3.2 La Software Factory: dall'Open Innovation alla realizzazione di Digital Solutions

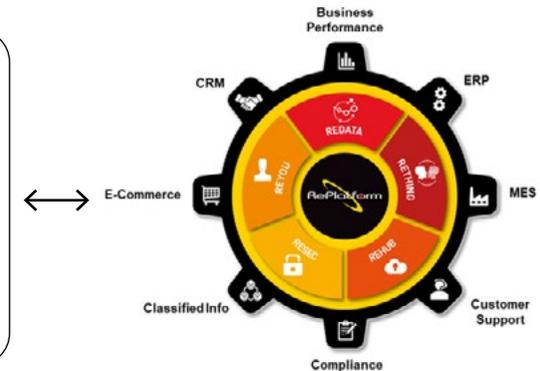
I risultati dell'attività di R&D vengono industrializzati e trasformati in soluzioni grazie alle competenze delle risorse interne a tutte le società del gruppo che collaborano con l'ecosistema dei nostri partner tecnologici.

La Factory è il luogo in cui si sviluppano le competenze e le esperienze chiave per progettare e fornire nuove soluzioni ai clienti. I nostri Talenti sono la risorsa chiave della Factory, sono tutti altamente qualificati ed esperti in una o più delle tecnologie digitali che fanno parte dell'offerta del Gruppo, tra cui Big data, A.I. e machine learning, IoT, Cybersecurity e Blockchain, IT operations e infrastrutture cloud.

Competenze, metodologie e tecnologie innovative alimentano continuamente la crescita di RePlatform, sulla cui base, progettiamo le soluzioni verticali o custom combinando i diversi moduli di RePlatform e/o sfruttando le tecnologie dei nostri partner quali IBM, Oracle e Microsoft. In questo modo siamo in grado di realizzare soluzioni complesse per clienti importanti.

COMPETENZE RELATECH

- Business process design & automation
- Business Performance Management
- Advanced Business Analytics
- SW architecture & development
- Solutions integration
- CyberSecurity & Blockchain
- Hybrid Cloud



Di seguito alcune delle implementazioni più recenti fornite dalla Factory:

- HEALTH & LOYALTY SOLUTION
- CUSTOMER ENGAGEMENT SOLUTION
- BIGDATA ANALYTICAL SOLUTION
- ORDER MANAGEMENT SOLUTION
- RESOURCE MANAGEMENT SOLUTION
- PRODUCTION PLANNING SOLUTION
- BUSINESS PERFORMANCE MANAGEMENT SOLUTION
- DATA & PRIVACY PROTECTION SOLUTION

Altrettanto importante è lo sviluppo dell'ecosistema commerciale, che vanta importanti partnership con aziende internazionali come IBM, Oracle, Microsoft, Nutanix, Red Hat, Ignition, HMS, Sophos, e diverse altre.

3.3 Value Proposition: supportare il cliente nella strategia di digitalizzazione

I clienti target sono tutte le aziende che desiderano innovare i propri processi e far evolvere il proprio modello di business per continuare ad essere competitivi sul mercato. Sulla base delle competenze e tecnologie contenute in RePlatform, Relatech ha sviluppato due linee di business:

INNOVATION SERVICES si tratta di servizi consulenziali sia tecnologici che in ambito di business proposti al cliente per aiutarlo ad analizzare al meglio le sue esigenze e disegnare il percorso di innovazione più adatto.

I servizi innovativi che offre il Gruppo Relatech si articolano in **Business Services**, volti ad aiutare i clienti a capire le loro esigenze e a progettare la migliore strategia di digitalizzazione, e **Managed Services**, per supportare i clienti nella gestione delle proprie infrastrutture, nella sicurezza informatica e nello sviluppo di servizi IT in maniera efficiente ed efficace.

Tra i servizi innovativi **Business Services** il Gruppo Relatech propone:

- **ReDiscovery:** dedicato a servizi di assessment sia di business (business discovery) che tecnologici (technology discovery).
- **ReBES:** orientato alla ottimizzazione delle performance aziendali e dei processi di re-engineering (ERP, CRM ecc.).
- **ReAcademy:** focalizzato sul training in diversi ambiti come, ad esempio, sui processi di business (business track); sui digital enablers (digital track) e su percorsi di coaching (personal track).

Tra i **Managed Services** invece il Gruppo Relatech offre:

- **ReSOC:** il Security Operation Center del Gruppo Relatech, dotato di una control room ai massimi livelli di sicurezza, che offre servizi gestiti di MDR (Managed Detection and Response) e EDR (Endpoint Detection and Response).
- **ReCloud:** i servizi Cloud professionali gestiti dal Gruppo Relatech erogati tramite infrastrutture tecniche di proprietà ospitate presso Data Center di livello Enterprise, con i più elevati standard qualitativi e di sicurezza.
- **ReDESK:** i servizi IT/OT del Gruppo Relatech dedicati al supporto IT e OT da remoto e application management.

CYBER SECURITY

RESOC
MANAGED SECURITY
SERVICE

**MONITORAGGIO
E AZIONE PER PROTEGGERE
IL BUSINESS
DA ATTACCHI INFORMATICI**

CLOUD SERVICE

RECLLOUD
MANAGED CLOUD
SERVICE

**AFFIDABILITÀ
SCALABILITÀ
E INTEROPERABILITÀ**

DIGITAL SOLUTIONS, che vengono a loro volta suddivise in:

- **Vertical Solutions**, ovvero soluzioni basate su RePlatform, disegnate per risolvere specifiche esigenze tipiche di alcuni settori di mercato. Ad oggi Relatech propone due soluzioni verticali:
 - **ReZone**, AI Customer Engagement Solution: soluzione pensata per aiutare le aziende nel mondo Retail a migliorare le capacità di ingaggio dei consumatori al fine di conoscere meglio le loro esigenze ed abitudini, proporre offerte più mirate e personalizzate ed aumentare la loro fidelizzazione verso il brand.
 - **ReFab4.0**, AIoT Predictive Maintenance Solution: progettata per il settore Industriale, per l'acquisizione e monitoraggio di grandi quantità di dati provenienti da dispositivi industriali, l'analisi tramite algoritmi di AI/ML per l'identificazione precoce di anomalie e l'abilitazione della manutenzione predittiva per la prevenzione di guasti bloccanti agli impianti e processi produttivi.



- **Tailor-made Solutions**, ovvero soluzioni sviluppate sulla base delle funzionalità di RePlatform per soddisfare le specifiche esigenze di un cliente. In questo caso il valore di RePlatform e dei suoi moduli interni è quello di costituire un acceleratore di business fondamentale in termini di time-to-market, per il Gruppo Relatech e per il cliente.

Il Gruppo Relatech ha rafforzato il suo expertise nello sviluppo di Tailor made solutions per le specifiche esigenze dei suoi clienti, in particolare nei segmenti di mercato quali Retail e GDO (CRM, eCommerce, Sales Cost Control), Produzione (ERP, MES, Asset, Industrial Cost Control) Finanza e Assicurazione (Compliance & Auditing, Classified Info Management) Customer Care (Customer Support, Service Management), Business performance Management (Suite E3).

[123](#)



3.3.1 Go to Market

Il Gruppo raggiunge il cliente finale sia con la forza vendita interna, sia con una serie di partnership con Vendor e altre società internazionali di software e IT. Grazie ai prodotti proprietari frutto dell'attività di ricerca e dell'attività di ingegnerizzazione della Factory Relatech è in grado di mantenere la propria offerta sempre all'avanguardia tecnologica e di instaurare così rapporti pluriennali con i Clienti.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo alcuni casi d'uso in settori differenti nei quali il Gruppo è presente:

1. HEALTH & LOYALTY SOLUTION basata su REZONE
2. BIGDATA ANALYTICAL SOLUTION basata su REPLATFORM
3. BUSINESS PERFORMANCE MANAGEMENT SOLUTION
4. DATA & PRIVACY PROTECTION SOLUTION
5. SOLUZIONI DI AR e VR e ASSISTENTE VIRTUALE

3.4 La Strategia di crescita: 3M Strategy

Relatech basa la sua strategia sulla 3M Strategy (Merge – Management – Margin). La strategia delle 3M prevede: una costante attenzione all'attività di M&A (Merge) con l'obiettivo di identificare aziende con elevate e specifiche expertise nelle digital enabler technologies d'avanguardia, know-how e competenze di processi e con una customer-base su nuovi settori; gestione attenta delle risorse del Gruppo (Management) per rafforzare la governance, garantire piani di sviluppo dei talenti attraverso piani di formazione professionalizzante e percorsi di coaching volti allo sviluppo di soft skills trasversali, consolidare e ampliare le partnership con centri di ricerca e istituti universitari; e infine assicurare una crescita economica sostenibile (Margin) che permetta una leadership tecnologica attraverso soluzioni proprietarie con ricavi ricorrenti. Il 2022 è stato un anno molto intenso in termini di operazioni di M&A e in termini di business che ha visto l'adozione di quella che è stata definita in Relatech come Digital Renaissance, strategia di crescita che unisce la tecnologia alla centralità

dell'essere umano che può sfruttarne tutte le potenzialità a suo vantaggio. Nel 2022 Relatech concentrati sul rafforzare le 3M, Merge, Management e Margin, accogliendo nel Gruppo nuove realtà in linea con le aree di sviluppo su cui puntiamo e su cui punta il mercato

Il Gruppo Relatech intende perseguire la sua strategia di crescita attraverso sei driver:

1. Innovazione

- a. Proseguire con gli investimenti in ricerca e sviluppo nelle aree AI, Blockchain, Cybersecurity, IoT, Cloud.
- b. Accrescere le partnership con Università e Centri di Ricerca per creare nuove aree di competenze all'avanguardia.
- c. Accrescere l'offerta di servizi e soluzioni tecnologiche con nuove competenze specialistiche nelle aree tecnologiche di RePlatform, in grado di supportare i clienti nel processo di digitalizzazione e garantire una crescita sostenibile del loro business.

2. Capitale Umano

- a. Valorizzazione del proprio Human Capital: Accrescere il know-how e le competenze interne con piani di formazione e percorsi professionalizzanti, nonché migliorare le soft skills e potenzialità del singolo e dei team con percorsi di coaching. A tal proposito, Relatech ha avviato un progetto di coaching interno denominato ReCoach, che mira alla crescita dei collaboratori Relatech, i quali attraverso il coaching riescono a scoprire il loro potenziale, a sviluppare le soft skills personali e a focalizzare gli obiettivi personali e professionali. ReCoach assume la duplice funzione di accrescere le competenze personali e di creare solidi legami all'interno dell'ecosistema Relatech. Proprio a tal proposito è necessario sottolineare che il progetto ReCoach è esteso a tutte le società parte di Relatech e questo facilita e accelera il processo di integrazione tra i collaboratori di tutto il gruppo. Inoltre, ReCoach è un facilitatore della divulgazione dei 12 Valori Relatech in cui tutto il gruppo si riconosce e tra questi citiamo la Fiducia, la Trasparenza, il Rispetto, l'Innovazione e il Coaching, che è parte integrante di quelli che

possono essere definiti e interpretati come valori attitudinali che tutte le risorse del mondo Relatech devono fare propri.

- b. Migliorare le azioni di fidelizzazione e attrazione dei talenti con piani di incentivazione per stock-option.
- c. Creare HUB innovativi distribuiti sul territorio.

3. Scalabilità

- a. Evoluzione dei ricavi ricorrenti con soluzioni digitali replicabili.
- b. Utilizzo dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo all'interno di RePlatform.
- c. Aumentare le partnership tecnologiche e commerciali.

4. Diversificazione

- a. Introdurre nuove soluzioni verticali nei settori emergenti (Industria 4.0, Agrifood, Lifescience).
- b. Aumentare le attività di cross-selling grazie alla modularità dell'offerta di soluzioni (Digital Solutions).
- c. Massimizzare la penetrazione in Europa e negli USA ed entrare nei mercati internazionali.

5. Fidelizzazione

- a. Potenziare le attività di Up-Selling grazie all'offerta modulare delle soluzioni (Digital Solutions).
- b. Aumentare la personalizzazione delle soluzioni "su misura" in base alle esigenze dei clienti (Custom Solutions).
- c. Rafforzare le attività degli Innovation Services con nuove figure specializzate nelle aree dei business dei clienti esistenti.

6. Offerta

- a. Identificare target con Attività di Ricerca e Sviluppo nei settori Cloud, AR/VR, Metaverso, RPA, IoT.
- b. Acquisire target con nuove partnership tecnologiche internazionali per arricchire l'offerta all'interno di RePlatform.
- c. Nuovi target per aumentare la base di clienti in nuovi settori.

4. L'Attività di Ricerca e Sviluppo

L'impegno del Gruppo Relatech nell'R&D è testimoniato dagli ingenti investimenti in questa area, attraverso i quali si contribuisce alla ricerca scientifica e supporta la propria offerta commerciale. Il modello di business e la strategia del Gruppo Relatech si fondano su continui investimenti in ricerca e sviluppo, che consentono di:

- anticipare l'evoluzione del mercato;
- mantenere i prodotti e le soluzioni sulla frontiera tecnologica.

Il Gruppo Relatech punta sulla combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata. La ricerca infatti è alimentata sia dalle collaborazioni con diversi centri universitari che originano innovazione pura, sia da un team di ricerca interno che sviluppa ricerca applicata.

Le aree di investimento di Ricerca e Sviluppo sono nei seguenti ambiti tecnologici a maggior crescita:

- Digital Customer Experience
- Artificial Intelligence e Big Data Analytics
- IoT e Industria 4.0
- Cybersecurity e Blockchain
- Cloud.

In particolare, le attività di ricerca si configurano come una ricerca sperimentale finalizzata alla definizione di nuovi strumenti, nuove tecniche allo sviluppo di piattaforme prototipali alternative.

Ad esempio, di recente le società del Gruppo Relatech hanno partecipato a progetti finanziati sia a livello Nazionale (PON) che regionale (POR) sulle più innovative tecnologie digitali, quali:

- l'analisi delle recensioni in sistemi E-commerce per il mercato Retail per migliorare la Customer Experience e fornire recommendation commerciali, applicando tecniche di Clustering e Information Filtering (Digital CX, AI);
- la definizione di un nuovo sistema di tracciabilità avanzata degli alimenti per migliorare la pianificazione della produzione ed il benessere alimentare, nel settore agrifood (CX, AI, IOT, Blockchain);
- la certificazione delle informazioni critiche scambiate all'interno di transazioni digitali, ad esempio in processi di supply-chain, transazioni finanziarie o altro (AI, Blockchain);
- la certificazione delle identità degli stakeholder nei business basati su modelli di sharing economy, per la protezione delle informazioni condivise da utilizzi non autorizzati (Blockchain, Cybersecurity);
- lo sviluppo di **sistemi di protezione da attacchi informatici** basati su agenti "trappola" (honeypot) che mirano a emulare servizi reali sulla rete al fine di attirare, identificare e disinnescare software malevoli (AI, Cybersecurity);
- lo sviluppo di **algoritmi di machine learning** al fine di ottenere predizioni su guasti imminenti e abilitare il processo di **manutenzione predittiva** nei processi produttivi industriali (AI/ML, Bigdata, IoT).

4.1 La Comunità scientifica

Il Gruppo Relatech, attraverso il proprio R&D HUB coordinato da Ithea, può contare su una qualificata e articolata comunità scientifica grazie a stretti rapporti di collaborazione con il mondo universitario e con importanti centri di ricerca.

Il rapporto sicuramente più significativo è quello con UNICAL, Università della Calabria con sede in Rende (CS), all'interno della quale sono nati gli spin off Ithea, OKT, Dtok Lab e, di recente, Bigtech che oggi fanno parte della galassia Relatech. Ciascuno degli spin off segue determinate tematiche di ricerca. OKT si occupa di ricerca su Block Chain e Cyber Security. Dtok Lab è specializzata nel fornire soluzioni di analisi di Big Data e Machine Learning, utilizzando la tecnologia cloud based e in analisi approfondite in termini di sentiment analysis, trajectory discovery, data journalism. Bigtech lavora in campo IoT e A.I.

L'ecosistema scientifico di Relatech vede così la presenza, nella compagine societaria degli Spin Off, di circa 40 fra accademici di grande nome e validi ricercatori nel settore della ricerca avanzata ICT.

L'Unical è quotata tra le migliori università nell'area informatica e rinomata a livello internazionale: si classifica infatti tra le prime 100 università in tutto il mondo e vi collaborano un centinaio di aziende, tra cui anche altre importanti multinazionali del mondo informatico. I laboratori di ricerca dell'HUB Relatech sono tutti allocati in spazi universitari in modo da poter lavorare a stretto contatto con i ricercatori su progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale. Nel contesto Calabrese il Gruppo vanta anche una importante relazione con l'ICAR-CNR, l'istituto di Calcolo di Reti ad Alte Prestazioni, con forti competenze nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, e quella con ICT-Sud, un consorzio di lunga esperienza che, costituito da Università, Centri di ricerca, diverse qualificate imprese di settore si occupa specificamente di redigere e sviluppare progetti di ricerca sulle tecnologie avanzate.

Importanti sono le collaborazioni con l'altra università calabrese, la Magna Graecia di Catanzaro, rinomata nel campo della medicina, con la quale diversi sono i progetti portati avanti nel settore dell'Healthcare con applicazioni di Artificial Intelligence, Machine Learning, Data-Mining, E-Medicine. Un esempio è

lo sviluppo in corso di una piattaforma che avrà come componente principale un DSS con un modello AI per l'analisi del trend neurologico del paziente e analisi dell'indice di fragilità/rischio del paziente. Si definiranno inoltre modelli di AI, basati principalmente sull'analisi di immagini neurologiche, per generazione dei percorsi di riabilitazione ad hoc per ogni paziente. Sempre nel contesto di Catanzaro, di recente è stata avviata una collaborazione con Biotecnomed, una società consortile composta da Enti Pubblici di Ricerca e da Piccole, Medie e Grandi Imprese che con i suoi 19 laboratori è una struttura a elevata specializzazione nel settore della Salute dell'uomo e delle Biotecnologie.

L'Ecosistema scientifico di Relatech vede rapporti con l'Università Federico II di Napoli con la quale, unitamente alle Università di Torino e Padova, si lavora per applicazioni di avanguardia nell'Agrifood. In particolare, si cita, la realizzazione di ambienti avanzati digitali e collaborativi a supporto dei Living Labs per la sperimentazione e la condivisione di tecnologie innovative per l'Agricoltura e la Selvicoltura Sostenibili. Sistemi innovativi provvederanno alla raccolta e la condivisione di dati (anche georeferenziati) sui rischi in sistemi agroforestali, prevederanno la produttività delle colture e delle foreste in diversi scenari mediante tecniche di apprendimento automatico, seguiranno la gestione del rischio associato al cambiamento climatico basata su approcci data-driven, disegneranno la tracciabilità per la valorizzazione dell'economia agrituristica territoriale.

Un rapporto di lunga data si ha con l'Università di Genova per ricerche sull'ambiente e, in particolare, sull'ecosistema naturale come ricerche sul sistema marino, o altro esempio, con approcci data-driven per l'analisi, la previsione, la simulazione e l'ottimizzazione di flussi di traffico veicolare (pubblico/privato)/merci, verso la riduzione degli impatti del traffico sull'ambiente o, ancora in healthcare per lo sviluppo di dispositivi di realtà aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva.

Ci sono altre università italiane con le quali collabora il Gruppo Relatech. Rapporti stretti ci sono con l'Università di Verona sulle tematiche Cyber Security, con l'Università di Brescia, l'Università di Parma, l'Università di Milano (Politecnico, Bicocca). Frequenti sono le collaborazioni con prestigiose

università estere con le quali si portano avanti progetti R&D a valere su bandi europei.

La comunità scientifica sulla quale Relatech può contare permette dunque la giusta combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata, una ricerca alimentata dal sapere accademico che porta innovazione d'avanguardia, coniugata al lavoro del team di ricerca interno che sviluppa applicazioni.

I risultati di queste collaborazioni di ricerca molto di frequente portano alla redazione di articoli scientifici pubblicati da importanti riviste internazionali e finiscono per contribuire a sviluppare nuove applicazioni sulla piattaforma del Gruppo, Replatform, a disporre di POC e componenti d'avanguardia per progetti cliente.

Le relazioni con il mondo universitario consentono infine a Relatech di entrare più facilmente in contatto, anche attraverso eventi e career day, con giovani studenti ad alto potenziale che si propongono di fare tesi di ricerca nel contesto aziendale, giovani talenti laureati, nonché avviare collaborazioni con giovani dottorandi che si applicano alla ricerca scientifica con il desiderio di entrare poi nel contesto di impresa. I migliori di essi possono poi essere considerati per opportunità di inserimento nel Gruppo.

4.2 Le Attività Interne

Allo stesso tempo sia come Gruppo sia come Società sono presenti attività di Ricerca e Sviluppo interna, non legati a bandi di ricerca finanziata per accelerare lo sviluppo di competenze e moduli applicativi particolarmente rilevanti per l'evoluzione dell'offerta aziendale. Quelle realizzate dalla Società nel corso del 2022 sono descritte nella nota integrativa del presente documento di bilancio.

5. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

In data 17 gennaio 2022 il Gruppo Relatech, ha comunicato che Gruppo SIGLA (Società del Gruppo Relatech) in collaborazione con il CNR-IAS (Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino) ha sviluppato un'innovativa soluzione per il monitoraggio ambientale che sfrutta le moderne tecnologie Internet of Things e impianti sensoristici basati su tecnologia LoRaWAN.

In data 9 febbraio 2022 Gruppo Relatech, ha comunicato che Gruppo SIGLA (Società del Gruppo Relatech) in collaborazione con un consorzio europeo coordinato da CERTH (Grecia), ha vinto con il progetto FrailCare l'accesso alla Fase 1 del bando di gara PCP (Pre-Commercial Procurement) del progetto europeo eCare, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon 2020.

In data 18 febbraio 2022 Relatech, facendo seguito a quanto comunicato in data 29 dicembre 2021, ha reso noto di aver perfezionato, successivamente al verificarsi delle specifiche condizioni previste dal contratto, l'acquisizione del 81,66% del capitale sociale di E.F.A. Automazione S.p.A., società con competenze specifiche nella comunicazione e nella connettività di macchine ed impianti, soluzioni e servizi finalizzati all'interscambio dei dati tra i due mondi IT/OT.

In data 21 febbraio 2022, il Gruppo Relatech ha reso noto di aver ricevuto comunicazione dall'azionista di controllo Pasquale Lambardi – titolare di una partecipazione di complessive n. 20.098.868 azioni ordinarie, pari al 53,24% del capitale sociale di Relatech S.p.A.– dell'intervenuto conferimento in Gaxder S.r.l., di cui Pasquale Lambardi è socio unico, dell'intera partecipazione dallo stesso detenuta in Relatech S.p.A.

In data 3 marzo 2022 Relatech e Rocket Sharing Company, start-up attiva nel retail e-market e nella fornitura di servizi diretti quali energia e gas, hanno comunicato l'accordo strategico in cui Relatech rappresenta il partner tecnologico per lo sviluppo e potenziamento degli asset aziendali di Rocket nell'ambito di un innovativo progetto di evoluzione digitale.

In data 17 marzo 2022 Gruppo Relatech ha comunicato che Gruppo SIGLA (Società del Gruppo Relatech) collabora con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IMATI, Genova) e l'Università di Genova (DIMA, Genova) all'attività di ricerca "Approcci data-driven per l'analisi, la previsione, la simulazione e l'ottimizzazione di flussi di traffico veicolare di merci (pubblico/privato), la riduzione degli impatti del traffico sull'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile nelle aree urbane" nell'ambito del dottorato di ricerca REACT-EU.

In data 22 marzo 2022 Relatech ha comunicato di aver avviato la collaborazione con Movinlog S.p.A., società attiva nel settore logistico, per la digitalizzazione degli asset aziendali e processi di business in Cloud.

In data 29 marzo 2022 il CdA Relatech ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. I principali risultati consolidati al 31 dicembre 2021: Valore della Produzione pari a Euro 33,7 milioni, Ricavi delle Vendite pari a Euro 27,9 milioni, EBITDA adjusted pari a circa Euro 6,9 milioni e canoni ricorrenti pari al 27% dei ricavi (con un +53% rispetto a FY2020).

In data 31 marzo 2022 Gruppo Relatech insieme a Mediatech (società del Gruppo Relatech) hanno annunciato il lancio del nuovo servizio di Security Operation Center, ReSOC, ideato e sviluppato dal Gruppo Relatech con l'obiettivo di garantire i massimi livelli di sicurezza informatica per una protezione costante, totale e completa delle infrastrutture IT aziendali.

In data 6 aprile 2022 Relatech hanno comunicato di partecipare in qualità di sponsor platinum all'evento dell'Università IULM intitolato UMANia2022, la quarta edizione del più importante appuntamento nazionale sulle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale nel marketing e nella comunicazione aziendale. L'Università IULM ha scelto Relatech come partner tecnologico nell'ambito del progetto "IULM AI LAB" laboratorio di ricerca scientifica sull'intelligenza artificiale.

In data 7 aprile 2022 Relatech ha comunicato che la controllata Ithea S.r.l. ha partecipato, con una quota del 12,5%, al nuovo spin-off accademico BIGTECH S.r.l., costituito in data 6 aprile 2022. Lo spin-off accademico si propone di sviluppare, produrre, industrializzare soluzioni e servizi digitali innovativi

ad alto valore tecnologico, con particolare attenzione alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca scientifica.

In data 28 aprile 2022 si è svolta l'assemblea ordinaria degli azionisti che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e ha deliberato sui seguenti punti: nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, nomina del nuovo Collegio Sindacale, autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie (l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 30 dicembre 2020 per la parte non eseguita, una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi e per un importo massimo di euro 1.500.000).

In data 4 maggio 2022 Relatech notifica che, dal 9 maggio 2022 al 20 maggio 2022 si è aperto l'ultimo periodo di esercizio dei "WARRANT RELATECH 2019 - 2022" codice ISIN IT0005373292 (i "Warrant"). I titolari dei Warrant hanno diritto a sottoscrivere le azioni di compendio nel rapporto di n. 3 Azioni di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel periodo compreso tra il 9 e il 20 maggio 2022. Il prezzo di esercizio è pari ad Euro 0.95 per azione di compendio.

In data 11 maggio 2022 è stata comunicata la partecipazione di Relatech in collaborazione con EFA AUTOMAZIONE (Società del Gruppo Relatech), alla più grande fiera italiana sull'Automazione e il Digitale per l'Industria, FIERA SPS ITALIA, uno dei più prestigiosi eventi per l'industria italiana.

In data 12 maggio 2022 ha preso avvio il programma di acquisto azioni proprie fino ad un massimo di Euro 1.500.000 da effettuarsi mediante piano di buyback come da delibera assembleare del 30 dicembre 2020.

In data 20 maggio 2022 Relatech ha reso noto che si è concluso il terzo e ultimo periodo di Esercizio dei "Warrant Relatech 2019-2022", codice ISIN IT0005373292, ricompreso tra il 9 maggio 2022 e il 20 maggio 2022 inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 3.458.772 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 0,95 per azione (nel rapporto di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 5.188.158 Azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie

Relatech in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), per un controvalore complessivo pari a Euro 4.928.750,10.

In data 23 maggio 2022 Relatech ha annunciato di aver sottoscritto un contratto per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Fair Winds Digital S.r.l., società specializzata nella tecnologia IoT e nello sviluppo di soluzioni di Edge Computing in ambito industry4.0, telco e smart city.

In data 26 maggio 2022 Relatech ha preso parte all'evento virtuale Euronext Growth Conference organizzato da Borsa Italiana, un momento di incontro e confronto tra investitori e società e mira ad offrire agli analisti e agli investitori italiani e internazionali l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle PMI dinamiche e competitive quotate sul mercato EGM Italia.

In data 31 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione Relatech ha esaminato il portafoglio ordini al 30 aprile 2022, dati non assoggettati a revisione contabile. Gli ordini del Gruppo a livello consolidato si attestano ad Euro 20,1 milioni in crescita del 87% circa rispetto a Euro 10,7 milioni al 30 aprile 2021. La quota degli ordini derivanti da clienti esteri si attesta al 48% del backlog del Gruppo ed è pari ad Euro 9,6 milioni circa. Gli ordini derivanti da nuovi clienti sono pari ad Euro 2,6 milioni circa, attestandosi al 13% del backlog.

In data 31 maggio Relatech ha comunicato di aver sottoscritto un contratto per l'acquisizione in una prima fase del 9,71% del capitale sociale di Venticento S.r.l., società specializzata nell'offerta di soluzioni di Cybersecurity e Cloud per il mercato enterprise. Grazie a tale operazione Relatech consolida la propria partecipazione in Venticento passando da una partecipazione del 41,29% ad una partecipazione del 51% del capitale. L'accordo prevede, inoltre, la possibilità per Relatech di acquistare le quote rappresentative il restante 49% del capitale al verificarsi di determinate condizioni. In tale data, la Società ha, altresì, pubblicato il primo Manifesto ESG 2021 del Gruppo Relatech, in cui si definiscono e individuano i pilastri fondamentali su cui si focalizza maggiormente il Gruppo in termini di attenzione ai temi di sostenibilità di oggi e del prossimo futuro.

In data 20 giugno 2022, Relatech ha reso nota la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) a seguito del deposito presso il

Registro delle Imprese di Milano dell'attestazione, ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile, di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sottoscritto e versato a seguito della chiusura del Terzo e ultimo Periodo di Esercizio dei "Warrant Relatech 2019 - 2022", codice ISIN IT0005373292, ricompreso tra il 9 maggio 2022 e il 20 maggio 2022 inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 3.458.772 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 0,95 per azione (nel rapporto di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 5.188.158 Azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Relatech in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), per un controvalore complessivo pari a Euro 4.928.750,10.

In data 28 giugno 2022 Relatech ha comunicato di avviare una collaborazione strategica in qualità di partner tecnologico di AIAC Service srl e Associazione Italiana Allenatori Calcio per lo sviluppo di una nuova piattaforma digitale innovativa ed interattiva in grado di regalare agli utenti una customer journey unica ed esclusiva grazie alle moderne tecnologie di customer experience, realtà aumentata e virtuale e metaverso.

In data 30 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Relatech ha approvato il deposito, presso i competenti Registri delle Imprese, dei progetti di fusione per incorporazione di Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l., entrambe controllate al 100% da Relatech S.p.A..

In data 30 giugno 2022 Relatech ha comunicato la pubblicazione del Bilancio ESG 2021 che, redatto su base volontaria e in conformità ai "GRI Standards: opzione Core", testimonia l'impegno di Relatech nel voler proseguire con un significativo percorso di comunicazione non finanziaria già avviato nel 2021. Relatech contribuisce in modo fattivo agli obiettivi legati all'innovazione e alla ricerca, al lavoro dignitoso, salute e benessere, alla valorizzazione delle risorse attraverso la formazione di nuove competenze, alle collaborazioni e partnership attive, città e comunità sostenibile, consumo e produzione responsabile, attenzione per il clima ambientale.

In data 1° luglio 2022 sono stati iscritti presso i competenti Registri delle Imprese i progetti di fusione per incorporazione di Relatech Consulting S.r.l. e

Xonne S.r.l. ("Incorporande"), entrambe controllate al 100% da Relatech S.p.A. ("Relatech" o "Incorporante"). In data 21 novembre è stato stipulato l'atto notarile di fusione per incorporazione di Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. ("Incorporande") in Relatech S.p.A. ("Relatech" o "Incorporante"). In data 1° dicembre 2022 si rende noto che, ha avuto esecuzione l'Atto di fusione per incorporazione di Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. ("Incorporande") in Relatech S.p.A. ("Relatech" o "Incorporante") (la "Fusione") presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2504 bis del Codice Civile. L'efficacia giuridica della Fusione decorrerà, come stabilito nell'Atto di fusione, dal 1° dicembre 2022.

In data 12 luglio 2022 è stato comunicato che, in data 11 luglio, Relatech ha partecipato all'evento South Innovation - L'innovazione come motore di futuro armonico e sostenibile per la Calabria e il Mezzogiorno organizzato da Entopan e EY in partnership con BPER Banca.

In data 27 luglio 2022 è stata comunicata la collaborazione con NIO Cocktails per l'ottimizzazione dei processi gestionali, contabili, logistici e produttivi in Cloud. NIO Cocktails è una Startup innovativa nata nel 2017 con l'obiettivo di innovare le abitudini di consumo dei cocktail rendendo accessibile a tutti un cocktail perfettamente mixato che possa essere bevuto in ogni luogo e in ogni occasione.

In data 28 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione Relatech ha esaminato taluni dati gestionali consolidati economico-finanziari, non assoggettati a revisione contabile, al 30 giugno 2022. Tra i dati pubblicati si mette in evidenza: Ricavi delle vendite consolidati pari a circa euro 25,3 milioni in crescita del 118%, Ricavi verso l'estero in crescita del 42%, Ricavi ricorrenti pari al 34%, (in crescita del 166%), Posizione Finanziaria Netta gestionale pari a circa Euro 1,3 milioni con una liquidità di cassa pari a circa Euro 13,9 milioni.

In data 2 agosto 2022, Relatech ha comunicato che Gruppo SIGLA (Società del Gruppo Relatech) collabora al progetto ZHENIT, finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe dell'Unione Europea (UE), che unisce 14 partner provenienti da 7 differenti paesi europei, con lo scopo di implementare soluzioni d'avanguardia per la realizzazione di navi a zero calore di scarto.

In data 12 settembre 2022, Relatech ha comunicato che, nelle giornate dal 12 al 15 settembre, parteciperà al Convegno internazionale IEEE CyberSciTech/ PICom/DASC/ CDBCom 2022 dedicato alle tecnologie di frontiera Cybersecurity, Cloud computing, Big Data, IoT, Intelligenza Artificiale, metaverso, robotica e molto altro, che si svolgerà in modalità fisica presso l'Eurolido Hotel di Falerna (CZ).

In data 13 settembre 2022 è stato reso noto di aver perfezionato l'acquisizione del 9,71% del capitale sociale di Venticento S.r.l., società specializzata nell'offerta di soluzioni di Cybersecurity e Cloud per il mercato enterprise. Fondata nel 2005 a Milano e con sedi negli Stati Uniti e Hong Kong, Venticento ha come mission quella di assicurare la massima protezione dei dati dei propri clienti attraverso la tecnologia Cybersecurity, pur garantendo flessibilità all'infrastruttura in Cloud.

In data 15 settembre 2022 è stato comunicato il perfezionamento dell'acquisizione del 75% del capitale sociale di Fair Winds Digital S.r.l.. Fair Winds, con sede a Roma, supporta i clienti nella progettazione, nel roll-out e nella maintenance di sistemi IoT, con l'obiettivo finale di gestire reti complesse, infrastrutture e stabilimenti industriali in modo efficiente, sicuro e veloce.

In data 19 settembre è stato comunicato che, Gruppo SIGLA (Società del Gruppo Relatech) all'interno del progetto europeo CityScape, ha sviluppato e sperimentato in collaborazione con la città di Tallinn (Estonia), la soluzione mobile SIGLAMoving, che fornisce alle aziende di trasporto pubblico o privato, gli strumenti necessari per erogare in piena sicurezza tutti i servizi di info-mobilità ai passeggeri.

In data 20 settembre 2022 è stato comunicato che, ha preso parte all'evento Illimity Novas, la prima Equity Conference di Illimity. L'evento si è svolto in modalità fisica presso il Grand Visconti Palace di Milano e sarà occasione di incontro tra investitori e società quotate che avranno modo di raccontarsi, presentare il proprio potenziale strategico e le prospettive di crescita.

In data 27 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato i dati economico-finanziari consolidati al 30 giugno 2022 del Gruppo, assoggettati a revisione contabile limitata e pubblicati nella relazione semestrale.

In data 30 settembre 2022, Relatech ha comunicato che, OKT S.r.l., spin-off del Gruppo Relatech, ha preso parte all'evento SuperScienceMe - reSearch is your Re-Source - La Notte dei Ricercatori 2022 che si svolto presso il campus dell'Università della Calabria.

In data 3 ottobre 2022 Relatech ha partecipato in qualità di platinum sponsor e industrial partner alla Conferenza ISMIS 2022, l'International Symposium on Methodologies for Intelligent Systems che si svolgerà a Rende dal 3 al 5 ottobre 2022 in modalità hybrid. ISMIS è una conferenza di prestigio internazionale dedicata alla ricerca e sviluppo, che si pone l'obiettivo di creare un momento di condivisione e scambio degli ultimi risultati di ricerca nella costruzione di sistemi intelligenti e per garantire l'applicazione dei risultati scientifici verso applicazioni industriali.

In data 4 ottobre 2022, Relatech ha comunicato che la neo-acquisita Fair Winds Digital S.r.l. (oggi IoT Catalyst), ha avviato un accordo industriale con Ascot Industrial S.r.l., per lo sviluppo di una piattaforma PAAS (platform as a service) che verrà estesa a tutto il parco installato di Ascot Industrial, oggi presente in oltre 60 paesi con oltre 34.000 installazioni. Ascot e FWD - Gruppo Relatech con le rispettive competenze, esperienze e prodotti innoveranno il mondo del genset, trasformando il generatore in un hub tecnologico che potrà erogare servizi di edge computing specificatamente pensati per le grandi infrastrutture tipiche dei mercati telco, oil and gas, utilities e smart cities.

In data 11 ottobre 2022 è stato comunicato di aver proceduto al completamento dell'acquisto del restante 25% del capitale sociale di Fair Winds Digital S.r.l. L'operazione consente a Relatech di completare e concludere l'acquisizione al 100% del capitale sociale di Fair Winds Digital S.r.l..

In data 26 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato taluni dati gestionali consolidati economico-finanziari, non assoggettati a revisione contabile, al 30 settembre 2022. Tra i dati pubblicati si mette in evidenza: Ricavi delle vendite consolidati pari a Euro 38 milioni, in crescita del 152% YoY, ricavi verso l'estero in crescita del 41%, Posizione Finanziaria Netta gestionale pari a c. Euro 3,2 milioni con una liquidità di cassa pari a c. Euro 13,6 milioni, Ricavi pro-forma pari a c. Euro 49,3 milioni, +159% rispetto ai dati consolidati al 30 settembre 2021.

In data 28 ottobre è stato sottoscritto un accordo vincolante finalizzato all'acquisizione dell'80% del capitale sociale di Exeo S.p.A., holding del gruppo BTO. Relatech con l'acquisizione di BTO lancia la strategia della Digital Renaissance ed entra nel mondo del management advisory. BTO rappresenta una dei principali player della management advisory operante in Italia e all'estero nei settori insurance, banking, utilities, fashion e automotive. Con l'acquisizione di BTO, Relatech accelera con il processo di internazionalizzazione con le sedi estere di BTO a Vienna, Lussemburgo, Monaco.

In data 23 novembre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione dell'80% di Exeo S.p.A..

In data 9 novembre Relatech è stata inserita, per il secondo anno consecutivo (per gli anni 2021 e 2022) tra le 800 aziende in Italia con un maggior tasso di crescita nel triennio 2018-2021 sulla base di una classifica redatta da ITQF (Istituto Tedesco di Qualità e Finanza) che ha raccolto le candidature di oltre 25 mila aziende italiane.

In data 29 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea dei soci, in sede straordinaria, al fine di proporre la modifica degli articoli 6 e 9 dello statuto sociale e, così, introdurre la maggiorazione del diritto di voto, oltre a eventuali minime modifiche di natura formale.

In data 1° dicembre 2022 Relatech ha partecipato in qualità di exhibitor alla fiera IoT Tech Expo Global, che si è tenuta presso l'Olympia di Londra l'1 e il 2 dicembre 2022, sesta tappa di un ciclo di eventi e conferenze sul tema IoT a livello mondiale. Il Gruppo Relatech ha colto questa importante occasione per presentare a livello internazionale la tecnologia di IoT Catalyst, società del Gruppo Relatech ed entrata a far parte dell'ampia offerta ReFab4.0, soluzione end-to-end del Gruppo per il settore della Smart Industry e dell'Industria-4.0.

In data 21 dicembre 2022 l'Assemblea degli azionisti ha approvato la modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale volta all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto.

6. Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del mercato

Nel 2022 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie soprattutto al progresso delle campagne vaccinali, più spedito tra i paesi avanzati. Il conseguente allentamento delle restrizioni alla mobilità e le politiche economiche nel complesso ancora espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale più rapida e intensa del previsto, in particolare dei beni.

L'economia mondiale ha tuttavia mostrato nel corso del 2022 ancora segnali di debolezza a causa del tema inflazione che si dimostra ancora centrale, sia nei paesi industrializzati sia negli emergenti, con tassi diffusamente al di sopra degli obiettivi delle banche centrali.

L'economia nei paesi avanzati è stata fortemente condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina, causando spinte di inflazione per la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche, la riduzione degli scambi commerciali, indebolendosi ulteriormente anche a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre in Cina per contenere la pandemia di Covid-19.

Queste dinamiche hanno condizionato le previsioni di crescita dell'economia mondiale, aumentando il rischio di recessione per gli effetti sul potere d'acquisto delle famiglie, per l'incertezza delle imprese sulla domanda prospettica, per l'intonazione restrittiva delle politiche monetarie.

Il prossimo anno sarà dunque di sostanziale stagnazione, con una crescita del PIL mondiale che si attesterà al +1,6% e del commercio globale al +1,5%. L'inflazione globale è attesa scendere dal +9,7% nel 2022 al +5,8% nel 2023 (ancora quindi su valori decisamente elevati), con un rientro solo nel 2024 su livelli in linea con quelli sperimentati prima della pandemia (+3,2%).

Le proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere

puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna.

Gli scenari previsti sono tuttavia molto preliminari, non tengono conto di nuove misure introdotte dai Governi Centrali per mitigare gli effetti economici dagli sviluppi più sfavorevoli, ma per effetto del perdurare dell'incertezza sull'andamento macro-economico nazionale e internazionale non è possibile escludere eventuali nuove e diverse ripercussioni negative sia sul mercato di riferimento in cui il Gruppo opera, sia sul regolare svolgimento delle attività da parte dello stesso, e sulle sue prospettive economiche, patrimoniali e finanziarie. Tuttavia, essendo il business aziendale principalmente basato sulle competenze legate alla piattaforma proprietaria Replatform, avendo ampliato e rafforzato l'offerta, il presidio su diversi mercati di riferimento, nonché le collaborazioni con più partnership tecnologici internazionali il Gruppo Relatech si pone come vendor neutral tecnologico, potendo in tal modo avere l'opportunità di tentare di limitare impatti significativi dovuti alla situazione economica e di mercato in cui opera.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve. Al momento gli indicatori di bilancio, oltre a riflettere situazioni tali da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità, garantisce l'opportunità di disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'attività strategiche aziendali.

Rischi legati alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti

In relazione a tale rischio, con il percorso di crescita attuato dal Gruppo anche mediante linee esterne, un obiettivo è ampliare e diversificare la base clienti attraverso attività di cross-selling. Sebbene una parte dei ricavi sia concentrata su un numero ristretto di clienti sulla base di instaurati rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere con alcuni di essi a causa

delle strategie di business o imprevedibili circostanze macro-economiche potrebbero comportare effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La massima esposizione teorica a tale rischio è rappresentata dai crediti commerciali esistenti a fine esercizio. Il rischio di credito derivante dalla normale operatività con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo d'informazioni e di procedure di valutazione del merito creditizio della clientela stessa. Tuttavia, il nuovo quadro macro-economico negli ultimi mesi è in continuo e repentino mutamento, caratterizzato da un clima di incertezza molto elevato. Le catene di fornitura globali da tempo in affanno e un rialzo dei prezzi dell'energia stanno portando a un innalzamento generalizzato dei prezzi e dunque all'inflazione, acuito in maniera dirompente dalla guerra in Ucraina. Il protrarsi dei tempi di instabilità geopolitica potrebbe rendere una possibilità comune e generalizzata il deterioramento del merito creditizio dei clienti al momento inattesa.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali potrebbero verificarsi eventi fraudolenti connessi ad attacchi cyber e malware e provocare l'eventuale interruzione delle attività di supporto alla produzione e alla vendita o la compromissione della riservatezza dei dati personali gestiti. La rapida evoluzione tecnologica e la crescente complessità organizzativa unitamente alla crescente sofisticazione e frequenza degli attacchi informatici, potrebbero esporre la Società al potenziale rischio di nuovi attacchi cyber. A tale riguardo Relatech sta ulteriormente rafforzando il modello adottato di gestione dei rischi cibernetici, che include aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, anche in relazione alle terze parti. Tale modello ha il fine ultimo di garantire l'implementazione di strumenti e processi solidi di protezione e di business continuity, che comprendono l'adozione di migliori tecnologie e metodologie di identificazione e protezione dalle minacce informatiche.

7. Relatech in Borsa

Le Azioni ed i Warrant della società Relatech S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 giugno 2019 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 giugno 2019.

In data 20 maggio 2022 si è concluso il terzo e ultimo periodo di Esercizio dei "Warrant Relatech 2019-2022", codice ISIN IT0005373292, ricompreso tra il 9 maggio 2022 e il 20 maggio 2022 inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 3.458.772 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 0,95 per azione (nel rapporto di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 5.188.158 Azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Relatech in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), per un controvalore complessivo pari a Euro 4.928.750,10. In conseguenza di quanto sopra indicato, una volta emesse le nuove azioni derivanti dall'esercizio dei n. 3.458.772 Warrant, la Società deteneva n. 42.937.638 azioni ordinarie.

In data 21 settembre è avvenuta la registrazione della variazione del capitale sociale risultante a seguito dell'assegnazione a titolo gratuito a un membro del Consiglio di Amministrazione di n. 415.335 azioni Relatech di nuova emissione in seguito al conseguimento degli obiettivi previsti dal piano "Stock Grant Plan 2020-2022", già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 14 febbraio 2020. Pertanto, il capitale sociale è risultato aumentato a titolo gratuito attraverso l'utilizzo di riserve per complessivi Euro 4.153,35, passando da Euro 210.926,24 a Euro 215.079,59, pari a complessive n. 43.352.973 azioni ordinarie prive del valore nominale. Situazione che è rimasta immutata alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022.

Azioni Ordinarie Relatech

Ticker:	RLT
Codice ISIN:	IT0005433740
Bloomberg:	RLT:IM
Reuters	RLT.MI
Specialista:	BANCA BPER S.p.A.
NOMAD:	BANCA BPER S.p.A.
Numero di azioni*:	43.352.973
Prezzo di ammissione:	€ 2,15
Capitalizzazione alla data di ammissione:	€ 20.070.035
Capitalizzazione alla data del 31.12.2022	€ 90.174.184

* In data 30 dicembre 2020, l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento da n. 10.922.507 a n. 32.767.521 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A.. Il frazionamento è avvenuto tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare cedola n. 1 e seguenti), che è stata contestualmente ritirata e annullata. Si precisa che il 22 gennaio 2021 è stato l'ultimo giorno di negoziazione del titolo ante frazionamento e che dal 25 gennaio 2021 il titolo è negoziato post frazionamento.

Si riporta nella tabella che segue la composizione dell'azionariato di Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2022:

Azionisti	Numero Azioni	% del Capitale
Pasquale Lambardi	22.450.369	51,79%
di cui tramite Gaxder Srl*	20.098.868	
Azioni proprie	1.112.407	2,56%
Altri azionisti**	1.803.114	4,16%
Mercato	17.987.083	41,49%
Totale	43.352.973	100,00%
Totale	37.749.480	100,00%

* Gaxder Srl società riconducibile per il 100% a Pasquale Lambardi

**azionisti non significativi con vincolo di lock-up su azioni.

8. Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società si forniscono di seguito i prospetti dello Stato Patrimoniale e Conto economico riclassificati al fine di consentire la determinazione dei Principali Indicatori di Performance (IAP).

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management per analizzare le performances. Questi indicatori hanno lo scopo di fornire informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato da elementi fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento adottate dalla società. Tale indicatore misura l'utile o la perdita del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.

EBITDA ADJUSTED: è un indicatore utilizzato per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti economiche (costi o ricavi) di natura straordinari registrati nel corso del periodo.

EBIT: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte.

EBIT ADJUSTED: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato

della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte, ottenuto depurando l'EBIT dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel corso del periodo.

Le considerazioni svolte per l'EBITDA e per l'EBIT possono essere estese al Risultato prima e dopo le imposte arrivando a determinare Il Risultato prima o dopo le imposte Adjusted.

CAPITALE INVESTITO NETTO: deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005.

COSTO DEL VENDUTO: include i costi del personale, delle materie, dei servizi e del godimento beni di terzi direttamente impiegati nell'erogazione dei servizi ai clienti.

VALUTA: tutti i valori riportati nel presente documento sono espressi in Euro valuta.

Conto Economico

La tabella di seguito riportata espone i dati del conto economico riclassificato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 evidenziando l'incidenza sui ricavi di ciascuna voce.

CONTTO ECONOMICO	31 Dicembre 2022		31 Dicembre 2021	
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	23.680.594	91,7%	18.009.810	92,9%
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.604.883	6,2%	1.072.658	5,5%
+ Altri Ricavi e Proventi	541.881	2,1%	305.008	1,6%
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.827.357	100,0%	19.387.476	100,0%
- Consumi di materie prime	30.826	0,1%	13.270	0,1%
- Costi per servizi	11.541.240	44,7%	9.272.023	47,8%
- Costo per beni di terzi	678.086	2,6%	539.265	2,8%
- Costo del personale	10.912.142	42,3%	7.305.612	37,7%
- Oneri diversi di gestione	189.209	0,7%	80.954	0,4%
Totale Costi operativi	23.351.503	90,4%	17.211.123	88,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.475.854	9,6%	2.176.353	11,2%
- Ammortamenti e svalutazioni	1.578.853	6,1%	1.116.428	5,8%
Risultato Operativo EBIT	897.001	3,5%	1.059.925	5,5%
+ Proventi finanziari	205.299	0,0%	114	0,0%
+/- Utili e perdite su cambi	(119)	0,0%	(1.728)	0,0%
- Oneri finanziari	222.851	0,9%	49.129	0,3%
+/- Rettifiche valore	2.106.550	8,2%	224.190	1,2%
Risultato ante imposte	2.985.881	11,6%	1.233.372	6,4%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	224.463	0,9%	142.610	0,7%
- Imposte anticipate e differite	(33.656)	-0,1%	(96.562)	-0,5%
- Imposte relative a periodi precedenti	-	0,0%	(487)	0,0%
Risultato Netto	2.795.074	10,8%	1.187.811	6,1%

Stato Patrimoniale

La seguente tabella mostra lo Stato Patrimoniale riclassificato sintetico riferito al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Capitale Immobilizzato netto	39.911.644	18.335.401
Capitale circolante netto	2.811.583	2.646.408
Altre attività e passività non correnti	(1.548.980)	(1.122.732)
Capitale Investito Netto	41.174.248	19.859.078
Patrimonio Netto	29.465.558	23.169.430
Posizione Finanziaria netta	11.708.690	(3.310.353)
Totale fonti di Finanziamento Netto	41.174.248	19.859.078

La tabella che segue evidenzia in dettaglio le voci che compongono lo stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Immobilizzazioni Immateriali	10.212.165	7.731.603
Immobilizzazioni Materiali	326.630	192.155
Immobilizzazioni Finanziarie	29.372.849	10.411.642
Immobilizzazioni	39.911.644	18.335.401
Crediti verso Clienti	6.600.201	4.122.862
Crediti verso Controllate	494.771	473.444
Debiti Verso Fornitori	(2.449.203)	(1.593.606)
Debiti verso Controllate	(496.617)	(1.222.211)
Capitale circolante commerciale	4.149.153	1.780.489
Crediti e debiti Tributarî	1.026.278	825.644
Ratei e risconti Attivi/Passivi	423.281	307.922
Altri crediti e debiti	(2.787.129)	(1.317.647)
Altre Attività e Passività correnti	(1.337.569)	(184.081)

[segue >](#)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Capitale Circolante Netto	2.811.583	1.596.408
Altre Attività e Passività non correnti	112.269	1.104.219
Fondi rischi e oneri	(246.000)	(234.000)
Fondo TFR	(1.415.249)	(942.951)
Altre Attività e Passività non correnti	(1.548.980)	(72.732)
Capitale Investito Netto	41.174.248	19.859.078
Capitale sociale	215.080	159.045
Riserve	26.717.817	22.084.988
Utile (Perdita) portate a Nuovo	(262.413)	(262.413)
Utile (Perdita) d'esercizio	2.795.074	1.187.811
Totale Patrimonio Netto	29.465.558	23.169.430
Debiti a breve/(cassa)	(8.089.253)	(7.772.471)
Attività Finanziarie che non Costituiscono Immobilizzazioni	-	-
Debiti a MLT	19.797.943	4.462.118
Posizione Finanziaria Netta	11.708.690	(3.310.353)
Totale Fonti	41.174.248	19.859.078

Capitale netto Immobilizzato

La tabella che segue evidenzia la composizione del Capitale Netto Immobilizzato al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Netto Immobilizzato	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Costi di impianto ed ampliamento	938.652	927.942
Costi di sviluppo	3.438.268	2.451.021
Concessioni, licenza, marchi e diritti simili	3.946.242	4.229.785
Avviamento	1.223.066	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	665.938	122.855
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.212.165	7.731.603
Impianti e macchinario	1.129	2.558
Attrezzature industriali e commerciali	12.410	16.668
Altri beni	313.091	172.928
Totale Immobilizzazioni Materiali	326.630	192.155
Partecipazioni in imprese controllate	29.372.849	10.411.642
Crediti	-	-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	29.372.849	10.411.642
Totale Capitale Immobilizzato Netto	39.911.644	18.335.401

Capitale circolante netto

La seguente tabella illustra la composizione del Capitale Circolante Netto riferito al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Capitale Circolante Netto	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Crediti verso Clienti	6.600.201	4.122.862
Crediti verso imprese controllate	494.771	473.444
Debiti verso fornitori	(2.449.203)	(1.593.606)
Debiti verso Imprese controllate	(496.617)	(1.222.211)
Altre attività correnti	2.376.601	1.724.013
Altre passività Correnti	(3.714.170)	(1.908.094)
Totale	2.811.583	1.596.408

Le tabelle che seguono evidenziano in dettaglio la composizione delle voci di Attività e Passività correnti.

Altre Attività Correnti	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Crediti tributari	1.754.644	1.235.439
Altri crediti entro l'esercizio	9.583	9.036
Ratei e Risconti attivi	612.374	479.538
Totale	2.376.601	1.724.013

Altre Passività Correnti	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Debiti tributari	(728.366)	(409.795)
Debiti verso istituti di previdenza	(491.754)	(291.106)
Altri Debiti	(2.304.958)	(1.035.576)
Ratei e Risconti passivi	(189.092)	(171.616)
Totale	(3.714.170)	(1.908.094)

La tabella che segue evidenzia la consistenza della voce altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre Attività e Passività non Correnti	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Altri crediti oltre l'esercizio	112.269	1.110.319
Altri debiti oltre l'esercizio	-	(6.100)
Fondi Rischi ed Oneri	(246.000)	(234.000)
Trattamento di Fine Rapporto	(1.415.249)	(942.951)
Attività e Passività non correnti	(1.548.980)	(72.732)

Patrimonio Netto

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione del Patrimonio Netto riferito alla data del 31 dicembre 2022.

Patrimonio Netto	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Capitale sociale	215.080	159.045
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801	11.730.933
Riserva di rivalutazione	4.365.000	4.365.000
Riserva legale	31.809	21.845
Riserve statutarie	503.155	503.155
Altre riserve		
Avanzo di fusione	195.378	195.378
Altre riserve indisponibili	1.736.715	1.117.177
Riserva straordinaria	5.007.909	4.453.753
Altre Riserve	854.470	1.665.989
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.584.420)	(1.968.242)
Totale Riserve	26.717.817	22.084.988
Utile (Perdita) portate a Nuovo	(262.413)	(262.413)
Utile (Perdita) d'esercizio	2.795.074	1.187.811
Totale Patrimonio Netto	29.465.558	23.169.430

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta del gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è sintetizzata nella tabella che segue:

PFN	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A Cassa	(236)	(229)
B Altre disponibilità liquide	(9.679.416)	(8.614.630)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A)+(B)+(C)	(9.679.652)	(8.614.859)
E Crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	1.584.916	842.388
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	5.483	-
I Indebitamento finanziario corrente (D)+(E)+(F)+(G)+(H)	1.590.399	842.388
J Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(I)	(8.089.253)	(7.772.471)
K Debiti bancari non correnti	19.552.636	4.216.811
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	245.307	245.307
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	19.797.943	4.462.118
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	11.708.690	(3.310.353)

Nella determinazione della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022 si evidenziano come entrate e uscite straordinarie le seguenti operazioni:

- Entrata di cassa relativa alla raccolta realizzata a seguito dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant, avvenuta nel mese di maggio con una raccolta complessiva pari a euro 4.928.750.
- Uscite per acquisti di azioni proprie pari a euro 1.5 milioni.
- Uscite straordinarie per operazioni di M&A pari a circa euro 18 milioni.

9. Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

10. Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Si precisa inoltre che non vi sono cause in corso, né la Società ha subito condanne né è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente. Non sono state inflitte sanzioni o ammende per violazioni amministrative, reati o danni ambientali.

11. Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Si precisa comunque che nel corso periodo in esame non si sono verificati infortuni o malattie gravi del personale dipendente. Non vi sono stati altresì addebiti alla società in ordine a malattie professionali dei dipendenti o di ex dipendenti. La società non ha cause in corso, né ha subito condanne né è stata dichiarata colpevole in via definitiva per controversie di qualsiasi natura con i dipendenti.

12. Informazioni richieste dalla legge in merito alle PMI Innovative

Relatech S.p.A. è una PMI innovativa iscritta nella sezione speciale del registro delle Imprese. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact") che definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso di specifici requisiti tra i quali: l'aver sostenuto

spese in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI Innovativa, impiegare come dipendenti o collaboratori, personale altamente qualificato, avere la titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa. Per completezza di informativa, si precisa che, a partire dal 2023, Relatech S.p.A. non si qualificherà più come PMI innovativa, avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti dimensionali previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE. Tale evento comporterà quindi, la cancellazione dalla sezione speciale del Registro delle Imprese destinata, appunto, alle PMI Innovative.

13. Eventi significativi

13.1. Emergenza sanitaria - Covid 19

La pandemia da Covid-19, diffusasi a livello globale a partire da gennaio 2020 e continuata anche nel corso del 2021, ha portato tutti i paesi mondiali, inclusa l'Italia, ad affrontare un'emergenza sanitaria complessa, con implicazioni anche a livello sociale, politico, economico e geopolitico. In questo contesto il Gruppo Relatech ha continuato ad implementare azioni volte a salvaguardare la salute e sicurezza dei propri dipendenti, lavorando al contempo per rafforzare la propria flessibilità manageriale. Non è infatti da escludere che l'incertezza dell'evoluzione della situazione pandemica, collegata alla trasmissione di nuove varianti del virus, possa continuare ad influenzare i risultati dei prossimi esercizi, ad esempio limitando la mobilità internazionale dei clienti.

13.2. Conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, sta avendo conseguenze importanti a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono da subito riflessi non solo in aumenti dei costi di alcune materie prime come il gas ed il petrolio, ma anche in forti riduzioni dei valori azionari dei maggiori listini mondiali.

Ad oggi il Gruppo Relatech non ha relazioni commerciali dirette con clienti e fornitori presenti nelle aree interessate dal conflitto, inoltre la presenza di collaborazioni con più partnership tecnologici internazionali pone il Gruppo Relatech in una situazione di vendor neutral tecnologico, potendo in tal modo tentare di limitare impatti significativi dovuti alla situazione geopolitica in corso.

14. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare, si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come esposto nelle tabelle che seguono.

Crediti verso società controllate	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Crediti Commerciali	494.771	473.444
Altri Crediti	50.000	1.050.000
Totale	544.771	1.523.444

Debiti verso società controllate	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Debiti commerciali	496.617	1.222.211
Totale	496.617	1.222.211

15. Azioni proprie

Il capitale sociale di Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2022, è pari a Euro 215.079,59 i.v suddiviso in 43.352.973 azioni ordinarie prive di valore nominale. Sempre alla data del 31 dicembre 2022 la Società deteneva azioni proprie n. 1.112.407 pari al 2,57% del capitale sociale.

16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 gennaio 2023 è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza - Lodi, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi il 21 dicembre 2022 (l'“Assemblea Straordinaria”), ha approvato l'introduzione del voto maggiorato e le conseguenti modifiche degli articoli 6 e 9 dello statuto sociale.

In data 12 gennaio 2023 è stato comunicato, ai sensi dell'Art.17 del Regolamento Emittenti EGM, di aver conferito in data 12 gennaio 2023 l'incarico di Specialist a MIT SIM S.p.A.. L'incarico avrà efficacia a far data dal giorno 1° aprile 2023. MIT SIM S.p.A. subentrerà a BPER Banca S.p.A. che ricoprirà il ruolo di Specialist fino al 31 marzo 2023.

In data 18 gennaio 2023 è stata avviata la semplificazione della catena societaria facente capo ad Exeo S.p.A., holding del gruppo BTO, partecipata da Relatech all'80% del capitale ed a sua volta titolare della totalità del capitale sociale di BTO S.p.A., da realizzarsi attraverso la fusione inversa di Exeo in BTO.

In data 24 gennaio 2023 si è svolto l'evento “ReCloud, Strategie, tecniche e tecnologie per la Cloud Mobility” evento del Gruppo Relatech dedicato al mondo della nuvola che si è tenuto presso il museo Mille Miglia di Brescia in data 19 gennaio 2023. L'evento è stato realizzato in collaborazione con i partner tecnologici del Gruppo, Nutanix e HYCU.

In data 25 gennaio 2023 è stato inaugurato lo IULM AI Lab, il laboratorio di ricerca scientifica sull'intelligenza artificiale della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano. Relatech, in qualità di partner tecnologico, ha collaborato con IULM alla creazione del AI Lab, struttura finalizzata a diffondere la cultura dell'innovazione relativa all'Intelligenza Artificiale, e attraverso un'intensa attività di ricerca accademica e formazione a ogni livello, offre servizi di consulenza tech al mondo delle imprese e della pubblica amministrazione per la progettazione e la realizzazione di soluzioni di AI per attività di business, marketing e comunicazione.

In data 27 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Euronext Growth Milan, il calendario degli eventi societari per l'anno 2023 e reso disponibile anche sul sito della società www.relatech.com sezione Investor Relations.

In data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In linea con i principi del Bilancio di Sostenibilità e con la strategia di Digital Renaissance che vede come Value proposition la digital transformation incentrata sull'uomo, Relatech porta avanti con impegno e dedizione le attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con il proprio ecosistema di partnership scientifiche con università e centri di ricerca. In questa direzione, Relatech si apre all'Ecosistema di stakeholders con un'offerta in grado di unire le tecnologie ICT più avanzate, la ricerca scientifica e il business agli aspetti sociali e ambientali.

In data 10 febbraio 2023 è stato comunicato che in data 27 gennaio 2023 (il "Termine") si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In data 14 febbraio 2023 Relatech ha partecipato in qualità di Partner al TEDxTorino 2023, edizione intitolata "Un incondizionato amore per l'essere umano" che si è svolto il giorno 19 febbraio 2023 al Lingotto Fiere di Torino. In linea con i principi cardine del proprio Bilancio di Sostenibilità e consapevoli che nell'era del nuovo Umanesimo Digitale è fondamentale porre nuovamente al centro di ogni scelta la Persona e il suo Benessere, Relatech ha deciso di abbracciare e supportare i temi a cui il TEDxTorino 2023 vuole dare voce.

In data 16 febbraio 2023 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, l'OFFERTA IN OPZIONE DI N. 415.248 AZIONI ORDINARIE DI RELATECH ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile.

In data 13 marzo, Relatech ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, tenuto conto delle modifiche apportate agli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale dall'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022 e finalizzate ad introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ha adottato, in virtù della delega ad esso conferita dalla predetta Assemblea, il Regolamento del voto maggiorato (il "Regolamento").

Relatech ha comunicato che in data 17 marzo 2023 si è conclusa l'offerta in opzione e prelazione delle n. 415.248 azioni ordinarie della Società, al prezzo unitario di Euro 2,19, per le quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso a seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2022 che ha approvato la modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto sociale per introdurre il meccanismo di maggiorazione del voto. Al termine del periodo, l'adesione all'offerta è stata pari a n. 20.908 azioni, di cui 7.008 in opzione e 13.900 richieste in prelazione, per un controvalore complessivo pari a Euro 45.788,52.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala un contesto macroeconomico, in cui rientra anche il nostro Paese, ancora soggetto alla forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e all'orientamento restrittivo delle politiche monetarie, ed anche le proiezioni per l'eco-nomia italiana continuano ad avere un carattere pura-mente indicativo, dato l'at-tuale contesto.

Nello scenario futuro, di base, si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo.

Lo scorso dicembre il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno raggiunto un primo accordo sul finanziamento di REPowerEU, che prevede nuovi fondi a supporto dei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR), alimentato principalmente attraverso i prestiti non utilizzati nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU). A tale proposito, proseguono inoltre le valutazioni della Commissione sul rag-giungimento dei traguardi e degli obiettivi contenuti nei vari piani nazionali. In particolare, dallo scorso ottobre sono stati erogati oltre 25 miliardi, 21 dei quali relativi alla seconda rata dell'Italia, che ha inoltre richiesto il pagamento della terza lo scorso dicembre. Una delle macroaree di intervento sui quali il PNRR si dovrà focalizzare riguarda la trasformazione digitale, che prevede tra l'altro da parte delle imprese, in particolare per le PMI, l'adozione delle tecnologie digitali.

Per quanto riguarda le prospettive 2022-2025 del mercato specificatamente riferito ai Digital Enabler è prevedibile che continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, complici le tante iniziative di trasformazione digitale che, nonostante il periodo di incertezza, continueranno a nascere nelle aziende.

In tale contesto, Relatech, nel suo ruolo di Digital Enabler Solutions Company, è ben posizionata per cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato, in termini di servizi e soluzioni legati alla trasformazione digitale.

18. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario mediante utilizzo di strumenti finanziari.

19. Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società, che ha sede legale in Milano, ha le seguenti sedi operative:

- Napoli (NA), 80143 - Via Giovanni Porzio Snc
- Sesto San Giovanni (MI) - 20099 - Via Ercole Marelli, 165
- Cinisello Balsamo (MI) - 20092 - Via G. Galilei, 47
- Rende (CS) - 87036 - Via Pedro Alvares Cabrai Snc.

20. Altre Informazioni

Si comunica infine che Relatech S.p.A. non è soggetta al controllo di altra società e pertanto, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

21. Conclusioni

La presente Relazione di Gestione, insieme al Bilancio Ordinario al 31 dicembre 2022 redatto secondo i principi contabili nazionali OIC, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023.

Ing. Pasquale Lambardi
Presidente del Consiglio di Amministrazione



BILANCIO ORDINARIO RELATECH S.P.A.

AL 31 12 2022

Capogruppo: Relatech S.p.A.
Capitale Sociale Euro 215.079,59 i.v.
Sede legale in Milano, via S. Anguissola 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226

RELATECH®

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	938.652	927.942
2) costi di sviluppo	3.438.268	2.451.021
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.946.242	4.229.785
5) avviamento	1.223.066	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	283.947	-
7) altre	381.990	122.855
Totale immobilizzazioni immateriali	10.212.165	7.731.603
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.129	2.558
3) attrezzature industriali e commerciali	12.411	16.669
4) altri beni	313.091	172.928
Totale immobilizzazioni materiali	326.631	192.155
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	29.114.888	9.502.642
b) imprese collegate	-	363.000
d-bis) altre imprese	257.962	546.000
Totale partecipazioni	29.372.850	10.411.642
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.372.850	10.411.642
Totale immobilizzazioni (B)	39.911.646	18.335.400
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.929.141	4.698.509
Totale crediti verso clienti	6.929.141	4.698.509

segue

Stato patrimoniale	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.771	473.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	1.050.000
Totale crediti verso imprese controllate	544.771	1.523.444
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.633	1.020.009
Totale crediti tributari	1.327.633	1.020.009
5-ter) imposte anticipate	218.274	96.562
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.389	9.036
Totale crediti verso altri	62.265	60.319
Totale crediti	101.654	69.355
Totale crediti	9.121.473	7.407.879
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.679.416	8.614.630
3) danaro e valori in cassa	236	229
Totale disponibilità liquide	9.679.652	8.614.859
Totale attivo circolante (C)	18.801.125	16.022.738
D) Ratei e risconti	612.374	479.538
Totale attivo	59.325.145	34.837.676

segue

Stato patrimoniale	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Passivo		
I - Capitale	215.080	159.045
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801	11.730.933
III - Riserve di rivalutazione	4.365.000	4.365.000
IV - Riserva legale	31.809	21.845
V - Riserve statutarie	503.155	503.155
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.007.909	4.453.753
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	105.561	105.561
Riserva avanzo di fusione	195.378	195.378
Varie altre riserve	2.485.624	2.677.604
Totale altre riserve	7.794.472	7.432.296
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(262.413)	(262.413)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.074	1.187.811
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.584.420)	(1.968.242)
Totale patrimonio netto	29.465.558	23.169.430
Totale patrimonio netto	23.169.430	16.234.345
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	66.000	54.000
4) altri	180.000	180.000
Totale fondi per rischi ed oneri	246.000	234.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.415.249	942.951
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.916	842.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.552.636	4.216.811
Totale debiti verso banche	21.137.552	5.059.199
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.807.947	2.169.253
Totale debiti verso fornitori	2.807.947	2.169.253

segue

Stato patrimoniale	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.617	1.222.211
Totale debiti verso imprese controllate	496.617	1.222.211
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.628	245.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	45.000
Totale debiti tributari	519.628	290.927
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.754	291.106
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.754	291.106
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.310.441	1.035.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.307	251.407
Totale altri debiti	2.555.748	1.286.983
Totale debiti	28.009.246	10.319.679
E) Ratei e risconti	189.092	171.616
Totale passivo	59.325.145	34.837.676

Conto economico

Conto Economico	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.678.790	18.009.810
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.604.883	1.072.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	260.680	175.318
altri	281.377	129.690
Totale altri ricavi e proventi	542.057	305.008
Totale valore della produzione	25.825.730	19.387.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.826	13.270
7) per servizi	11.450.015	9.272.023
8) per godimento di beni di terzi	766.217	539.265
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.189.376	5.606.413
b) oneri sociali	2.121.013	1.359.160
c) trattamento di fine rapporto	601.051	340.038
Totale costi per il personale	10.911.440	7.305.611
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.475.745	1.062.424
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.109	54.004
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.578.854	1.116.428
14) oneri diversi di gestione	178.833	80.954
Totale costi della produzione	24.916.185	18.327.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	909.545	1.059.925

segue

Conto Economico	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	204.090	-
Totale proventi da partecipazioni	204.090	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.210	114
Totale proventi diversi dai precedenti	1.210	114
Totale altri proventi finanziari	1.210	114
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	222.851	49.129
Totale interessi e altri oneri finanziari	222.851	49.129
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.916)	(1.728)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.467)	(50.743)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.911.440	619.538
Totale rivalutazioni	2.911.440	619.538
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	804.890	395.348
Totale svalutazioni	804.890	395.348
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.106.550	224.190
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.994.628	1.233.372
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	224.463	142.610
imposte relative a esercizi precedenti	8.747	(487)
imposte differite e anticipate	(33.656)	(96.562)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	199.554	45.561
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.074	1.187.811

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.074	1.187.811
Imposte sul reddito	199.554	45.561
Interessi passivi/(attivi)	221.641	50.743
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(204.090)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.012.178	1.284.115
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	601.051	340.038
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.578.853	1.116.428
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(224.190)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.106.550)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	73.354	1.232.276
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.085.532	2.516.391
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.230.632)	(1.907.598)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	638.694	830.487
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(132.836)	(56.039)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.476	(57.206)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.379.722	451.000
Totale variazioni del capitale circolante netto	(327.575)	(739.356)

segue

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.757.958	1.777.035
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(221.641)	(50.743)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.721)	81.112
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(116.753)	281.709
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Altre rettifiche	2.106.550	-
Totale altre rettifiche	1.678.436	312.078
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.436.393	2.089.113
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(237.583)	(78.836)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.956.307)	(1.769.988)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(18.757.117)	(7.150.893)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	95.781
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.951.007)	(8.903.936)

segue

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	742.528	169.260
Accensione finanziamenti	15.335.825	3.007.679
(Rimborso finanziamenti)	-	(668.901)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	56.035	4.284.484
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	3.445.918	1.462.789
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.579.406	8.255.311
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.064.792	1.440.488
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.614.630	7.174.246
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	229	125
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.614.859	7.174.371
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.679.416	8.614.630
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	236	229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.679.652	8.614.859
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa – contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

la Vostra Società svolge l'attività di sviluppo di applicazioni software e controlla altre imprese risultando, quindi, appartenente ad un gruppo in qualità di controllante.

Si rimanda nel dettaglio a quanto esposto nella relazione sulla gestione, in merito all'attività svolta dalla Società.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano

di Contabilità (OIC), aggiornati a seguito delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, in recepimento della Direttiva contabile 34/2013/UE.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Si riassumono di seguito i principali fatti di rilievo e degni di nota, con particolare riferimento alla governance e struttura societaria.

In data 21 febbraio 2022 è stato reso noto il conferimento da parte dall'Azionista di controllo di una partecipazione di complessive n. 20.098.868 azioni ordinarie in Gaxder S.r.l., di cui lo stesso Azionista è socio unico, pertanto l'Azionista di controllo continua ad esercitare il controllo su Relatech S.p.A. attraverso Gaxder S.r.l..

In data 30 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Relatech S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l., entrambe controllate al 100% da Relatech S.p.A..

In data 1° luglio 2022 sono stati iscritti presso i competenti Registri delle Imprese i progetti di fusione per incorporazione di Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. (quali incorporande), entrambe controllate al 100% da Relatech S.p.A. (quale incorporante). In data 21 novembre è stato stipulato l'atto notarile di fusione per incorporazione.

In data 1° dicembre 2022 ha avuto esecuzione l'atto di fusione in parola. L'efficacia giuridica della fusione è decorsa, come stabilito nell'atto di fusione, dal 1° dicembre 2022. Diversamente, gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2022.

In data 21 dicembre 2022 l'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data odierna in sede straordinaria, ha approvato la modifica degli articoli 6 e 9 del vigente statuto sociale volte all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto.

Per quanto riguarda gli altri fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio, si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; tuttavia in alcuni casi, come dettagliato nei successivi paragrafi, si è proceduto ad effettuare alcune riclassifiche, che non hanno influito sulla corretta rappresentazione in bilancio ma che ne consentono una più chiara rappresentatività.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione, con imputazione al conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. Nel conto economico è stata inserita la voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei servizi oggetto di tali investimenti.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo". Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 18 esercizi. È doveroso segnalare che la Società, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, ha provveduto a rivalutare il costo storico del marchio, sulla base della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 2, del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020, in relazione alla legge speciale afferente alla rivalutazione dei beni di impresa. In particolare, tra i diversi metodi previsti dalla legge, la Società ha optato per la rivalutazione del solo costo storico, con la conseguenza che a parità di aliquota di ammortamento (i.e. 6,25%) si determina un allungamento della relativa vita utile del bene, la quale risulta congrua con le aspettative di utilizzo del marchio.

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale; lo stesso, in parte, è stato generato

a seguito della fusione per incorporazione in Relatech S.p.A. delle società Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. (nello specifico, dal confronto tra i valori di iscrizione delle partecipazioni e il patrimonio netto delle controllate è stato rilevato un disavanzo da annullamento allocato ad avviamento), in parte è derivato dall'avviamento in precedenza iscritto in Relatech Consulting S.r.l.... In entrambi i casi, l'avviamento viene ammortizzato in 10 anni, come previsto dall'OIC 24, in linea con la sua vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Tali aliquote risultano allineate con quelle previste ai fini fiscali dal D.M. 31 dicembre 1988 e sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Si precisa altresì quanto descritto al par. 163 del principio OIC 17, ove si specifica quanto segue: "l'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale della partecipante attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico. L'eventuale maggior valore dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione, pertanto, non è scorporato dal prezzo pagato per l'acquisizione della partecipazione per iscriverlo separatamente nel bilancio della partecipante e se ne mantiene memoria extra contabilmente ai fini di operare le rettifiche di cui al successivo par. 167". In tal senso, la Società ha ritenuto prudenzialmente di rettificare il maggior valore risultante dalle partecipazioni acquisite in un arco temporale di quindici anni dalla data di rilevazione.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato dal principio contabile OIC 17.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono scritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; se minore, tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze da evidenziare.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, in deroga a quanto previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. La Società si è avvalsa di tale facoltà in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto ad una valutazione al valore di presunto realizzo.

Per il principio di rilevanza non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale. Per i crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non vi sono disponibilità in valuta estera su conti bancari o presso le casse della società.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tali fondi rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità a tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. In questa voce, rientrano anche gli accantonamenti per le indennità percepite in caso di cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, tra cui sono compresi gli incarichi di amministratore di società.

Altri fondi

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti, iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, sono valutati al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, senza applicare il criterio del costo ammortizzato, derogando a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.. La Società si è avvalsa di tale facoltà in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto ad una valutazione a valore nominale.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente

diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando eventualmente sui debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Valori in valuta

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi del giorno in cui avviene l'operazione ed adeguati al momento in cui avviene l'incasso o il pagamento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli. I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica. I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati. Non vi sono dividendi contabilizzati nell'esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in ragione delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, ossia se e nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano in futuro imponibili fiscali tali da consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili; diversamente le passività fiscali differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative ad operazioni che hanno interessato il patrimonio netto senza transitare da conto economico. In tale ultimo caso, infatti, le imposte differite vengono rilevate direttamente a riduzione del patrimonio netto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali da evidenziare ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Per quanto riguarda i fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio, si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico di acquisto;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi d'impianto e ampliamento 20%
- software 20%
- altre immobilizzazioni 16,66%
- marchi 6,25%
- avviamento 10%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione dell'immobilizzazioni immateriali intercorsa nell'esercizio

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.675.584	3.269.929	4.512.600	-	-	415.986	9.874.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	747.642	818.908	282.815	-	-	293.131	2.142.496
Valore di bilancio	927.942	2.451.021	4.229.785	-	-	122.855	7.731.603
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	442.189	-	-	1.330.101	113.891	339.904	2.226.085
Ammortamento dell'esercizio	396.444	541.524	283.543	180.233	-	74.000	1.475.745
Altre variazioni	(35.035)	1.528.771	-	73.198	170.056	(6.769)	1.730.221
Totale variazioni	10.710	987.247	(283.543)	1.223.066	283.947	259.135	2.480.562
Valore di fine esercizio							
Costo	2.117.773	4.798.700	4.512.600	1.802.329	283.947	755.891	14.271.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.179.121	1.360.432	566.358	579.263	-	373.901	4.059.075
Valore di bilancio	938.652	3.438.268	3.946.242	1.223.066	283.947	381.990	10.212.165

Costi di Impianto ed Ampliamento

L'incremento della voce "Costi di impianto e ampliamento", pari complessivamente ad Euro 442.189, accoglie, tra gli altri, i valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte nei precedenti bilanci d'esercizio delle società incorporate Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. e confluite nel bilancio della Relatech S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione. Tra le "altre variazioni", di cui alla tabella sopra riportata, rilevano per euro 35.035 i valori dei fondi ammortamento ereditati sempre a seguito della fusione.

Costi di sviluppo

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha capitalizzato costi di sviluppo per un importo complessivo pari ad euro 1.298.197, di cui euro 98.040 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato Calipso, euro 818.557 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato RePaas, euro 147.616 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi ad uno studio di posizionamento strategico nel mercato di riferimento, internamente denominato "Marketing" e, da ultimo, euro 233.984 corrispondenti ai costi di sviluppo relativi al progetto di ricerca denominato GI.GA..

Nel paragrafo dedicato alle PMI Innovative vengono forniti maggiori dettagli sulle attività di ricerca condotte dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La Società, nel corso del 2020, aveva optato per la rivalutazione del marchio in ossequio alle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 2 del Decreto Legge n. 104/2020, adottando quale criterio la rivalutazione del solo costo storico (lasciando pertanto invariato il relativo fondo ammortamento).

Dal punto di vista della normativa fiscale, si precisa che l'art. 1, comma 622, L. 30.12.2021 n. 234 (i.e. Legge di Bilancio per il 2022), ha inserito, all'interno dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020, il comma 8-ter, il quale ha previsto che la deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive delle quote di ammortamento del maggior valore imputato alle attività immateriali – quali il marchio – possa avvenire in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo del sovra menzionato maggior importo, in luogo della deduzione in 18 anni prevista dall'art. 103, co. 3 del TUIR.

Allo stesso tempo, tuttavia, la medesima legge di bilancio ha concesso la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione in 18 anni, solo a fronte del versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva.

Dal canto suo la Società ha optato per dedurre fiscalmente in cinquanta anni il maggior valore attribuito al marchio.

Avviamento

L'avviamento accoglie, in parte, l'avviamento in precedenza iscritto in Relatech Consulting S.r.l. ed ereditato a seguito della fusione per un valore pari a 1.330.101. La parte residua della voce comprende il disavanzo da annullamento allocato ad avviamento generatosi a seguito della fusione per incorporazione in Relatech S.p.A. delle società Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. per euro 472.228.

Tale disavanzo si è generato in virtù del confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione detenuta da Relatech S.p.A. in Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. e il patrimonio netto di queste ultime al 31.12.2021 (dal momento che la fusione ha effetti retrodatati). Per tale ragione, l'avviamento derivante dal disavanzo da fusione è stato ammortizzato nel corso dell'esercizio come se già esistente al 1° gennaio 2022.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni sono relative agli interventi di manutenzione realizzati su beni di terzi e ai costi sostenuti per il rifacimento del sito web. In aggiunta, Relatech ha iscritto tra le "altre immobilizzazioni" le spese inerenti al progetto di coaching interno denominato ReCoach, che mira alla crescita e alla formazione dei collaboratori Relatech, i quali attraverso il coaching riescono a scoprire il loro potenziale, a sviluppare le soft skills personali e a focalizzare gli obiettivi personali e professionali. ReCoach assume diverse funzioni: (i) accrescere le competenze personali; (ii) istruire team leader all'interno dell'organico Relatech (iii) creare solidi legami all'interno dell'ecosistema aziendale. Proprio a tal proposito è necessario sottolineare che il progetto ReCoach è esteso a tutte le società parte di Relatech e questo facilita e accelera il processo di integrazione tra i collaboratori di tutto il gruppo. I costi capitalizzati relativi al progetto sono pari a euro 209.835.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico di acquisto;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all' esercizio precedente:

- mobili e arredi d'ufficio 12%
- impianti generici 15%
- attrezzature 15%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iper-ammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a conto economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione dell'immobilizzazioni materiali intercorsa nell'esercizio.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.830	60.348	420.828	502.006
Valore di bilancio	2.558	16.669	172.928	192.155
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.782	960	341.351	344.093
Ammortamento dell'esercizio	3.211	5.218	94.679	103.109
Totale variazioni	(1.429)	(4.258)	140.163	134.476
Valore di fine esercizio				
Costo	22.611	61.308	762.179	846.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.482	48.897	449.088	519.467
Valore di bilancio	1.129	12.411	313.091	326.631

L'incremento della voce delle "Immobilizzazioni materiali", accoglie, tra gli altri, gli acquisti dei beni effettuati nel corso dell'anno e i valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nei precedenti bilanci d'esercizio delle società incorporate Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. e confluite nel bilancio della Relatech S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione. Tra le "altre variazioni" di cui alla tabella sopra riportata rilevano per euro 106.509 i valori dei fondi ammortamento ereditati sempre a seguito della fusione.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici

Non vi sono contributi pubblici a diminuzione del costo di acquisto di beni.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.372.850	10.411.642	18.961.208

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.502.642	363.000	546.000	10.411.642
Valore di bilancio	9.502.642	363.000	546.000	10.411.642
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.249.246	-	239.889	19.489.135
Totale variazioni	19.612.246	(363.000)	(288.038)	18.961.208
Valore di fine esercizio				
Costo	29.114.888	-	257.962	29.372.850
Valore di bilancio	29.114.888	-	257.962	29.372.850
Svalutazioni	395.348	-	-	395.348
Valore di bilancio	9.502.642	363.000	546.000	10.411.642

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITHEA S.R.L.	COSENZA	02916850791	40.000	(5.059)	1.031.456	40.000	100,00%	925.895
MEDIATECH SRL	MILANO	03164980173	46.800	139.423	1.097.830	46.800	100,00%	3.841.552
DIALOG SISTEMI SRL	MILANO	10610260159	50.000	15.482	695.984	30.000	60,00%	912.249
GRUPPO SIGLA SRL	GENOVA	11668330159	81.600	51.283	964.402	48.960	60,00%	2.397.330
EFA AUTOMEZZI S.P.A.	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	09531270156	120.000	2.498.446	5.298.848	98.000	81,67%	9.843.825
VENTICENTO S.R.L.	MILANO	04989530961	50.000	38.085	745.964	25.504,58	51,00%	915.319
IOT CATALYST S.R.L.	MILANO	14426491008	200.000	208.641	1.374.540	200.000	100%	1.422.643
EXEO S.P.A.	MILANO	12124910964	2.698.289	(408.682)	11.994.537	2.158.631	80%	8.856.074
Totale								29.114.888

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

In data 31 dicembre 2022 si è proceduto alla rivalutazione della quota di partecipazione detenuta al 100% in Ithea S.r.l. pari al valore della perdita conseguito nell'anno di Euro 5.059 portando la partecipazione al valore di euro 925.895.

In aggiunta, in virtù dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si è proceduto alla rivalutazione della quota di partecipazione detenuta (i) in Mediatech S.r.l. (100%) pari al valore dell'utile conseguito nell'anno di euro 139.423, (ii) in Dialog Sistemi Srl (60%) pari al valore dell'utile conseguito nell'anno di Euro 15.482, in Gruppo Sigla Srl (60%) pari al valore dell'utile conseguito nell'anno di Euro 30.770, in EFA Automazione SpA (81,66%) pari al valore dell'utile conseguito nell'anno di euro 2.498.446.

L'incremento dell'anno nel valore delle partecipazioni controllate – per complessivi euro 19.249.246 è ascrivibile al perfezionamento delle seguenti operazioni:

- acquisizione del controllo (51%) della società Venticento S.r.l., perfezionato attraverso l'acquisto di un'ulteriore quota di partecipazione (9,71%) del capitale sociale della stessa. In precedenza, Relatech deteneva già una quota del 41,29% del capitale sociale;
- acquisizione di una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale della società Fair Winds Digital S.r.l. (oggi denominata "Iot Catalyst S.r.l.");
- acquisizione di una partecipazione rappresentativa del 81,66% del capitale sociale della società EFA Automazione S.p.A.;
- acquisizione di una partecipazione dell'80% del capitale sociale di Exeo S.p.A., holding del gruppo BTO, acquisita a fine novembre 2022. Con riferimento a tale controllata, si precisa che, in data 18 gennaio 2023, l'assemblea dei soci di Exeo e BTO S.p.A. hanno deliberato il progetto di fusione inversa con la quale avverrà l'incorporazione di Exeo (controllante) nella (controllata) BTO S.p.A. Quanto al valore di iscrizione della partecipazione Exeo, giova precisare che per tale specifica voce non è stato applicato il metodo del patrimonio netto per due ordini di motivi: (i) l'intera operazione di investimento può definirsi tuttora in corso, tant'è che la holding Exeo (detenuta da Relatech) è coinvolta, come già qui espresso, in un'operazione di fusione inversa in BTO S.p.A., che avrà efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2023. In aggiunta, si precisa che EXEO S.p.A. è società neocostituita come veicolo allo scopo di acquisizione delle quote della società operativa BTO S.p.A.; (ii) Relatech è subentrata nella compagine sociale di Exeo S.p.A. come socio di maggioranza solo lo scorso 23 novembre 2022. Per le ragioni appena esposte, risulterebbe maggiormente rappresentativo applicare il metodo del patrimonio netto dalla chiusura dell'esercizio 2023.

Si segnala, inoltre, che la Società detiene indirettamente per il tramite della partecipata Ithea S.r.l. una partecipazione di controllo nella società Open Knowledge Technologies S.r.l. con sede in Rende pari al 51,04% del relativo capitale sociale.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in altre imprese, si segnala che si tratta di una partecipazione poco rilevante detenuta in società quotate su Euronext Growth Milano (già AIM Milano) e nella partecipazione in ICT-SUD. Preme precisare come le partecipazioni in precedenza detenute al 100% dalla Relatech S.p.A. nelle società Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. risultano azzerate nell'esercizio in corso, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione perfezionatesi nel corso del 2022 tra le società interessate (ossia, Relatech Consulting S.r.l. e Xonne S.r.l. quali incorporande e Relatech S.p.A. quale incorporante).

Infine, per quanto concerne la svalutazione a quote costanti del maggior valore imputabile alle partecipazioni, in tal senso si rimanda a quanto descritto nei principi di redazione sulle immobilizzazioni finanziarie, la stessa è stata iscritta nella voce D.19.a del conto economico per un importo complessivo nell'esercizio 2022 pari ad Euro 804.890.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala che non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Non vi sono rimanenze da evidenziare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, con indicazione della natura e della ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.698.509	2.230.632	6.929.141	6.929.141	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.523.444	(978.673)	544.771	494.771	50.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.020.009	307.624	1.327.633	1.327.633	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	96.562	121.712	218.274	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.355	32.299	101.654	39.389	62.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.407.879	1.713.594	9.121.473	8.790.934	112.265

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.825.409	23.275	2.080.457	6.929.141
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	544.771	-	-	544.771

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.327.633	-	-	1.327.633
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	218.274	-	-	218.274
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.654	-	-	101.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.017.741	23.275	2.080.457	9.121.473

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	6.929.141	-	6.929.141

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, figurano in bilancio per euro 6.929.141 ed euro 4.698.509 rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
F.do Svalutazione Crediti	7.059	36.754	(29.695)

Il Fondo Svalutazione crediti, rispetto all'esercizio precedente, si è ridotto in virtù dello storno di alcune posizioni creditorie ritenute inesigibili. La quota residua del credito non portata a decurtazione del fondo svalutazione è stata contabilizzata a conto economico tra la voce "perdite su crediti".

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante

	Ithea Srl	Okt Srl	Mediatech Srl	IOT Catalyst Srl	EFA S.p.A.	Totale
Crediti imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	152.862	40.264	83.885	38.271	179.490	494.771
Crediti imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.000	-	-	-	50.000
Totale	152.862	90.264	83.885	38.271	179.490	544.771

I crediti verso imprese controllate per euro 544.771 si riferiscono a crediti di natura commerciale e, altresì, ad un finanziamento concesso da Relatech alla controllata OKT S.r.l..

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/Ires	350.392	384.974	(34.352)
Erario c/Irap	3.938	-	3.938
Cred.v/Erario rimb.Ires da Irap	13.439	13.439	-
Erario c/ritenute	1.159	24	1.134
Altri crediti tributari	4.161	5.335	(1.174)
Cred. Ricerca e Svil. Art. 3 DL 23/12	472.051	312.298	159.753
Cred. D'imposta formaz. 4.0	62.325	18.030	44.295
Erario c/Iva	420.169	285.909	134.260
Totale	1.327.633	1.020.009	303.686

I crediti tributari ammontano ad euro 1.327.633 al 31 dicembre 2022 e ad euro 1.020.009 nell'esercizio precedente. Tale voce comprende, principalmente, (i) il credito IVA relativo al 2022, come risultante da dichiarazione presentata (ii) il credito IRES residuo derivante dalla dichiarazione presentata per il 2021 (iii) il credito IRAP derivante dal versamento degli acconti nel 2022 (iv) il credito di imposta ricerca e sviluppo (v) il credito formazione 4.0. Si precisa che il credito IRES ed IRAP è stato nettato del debito IRES ed IRAP per imposte correnti.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in virtù delle differenze temporanee che si sono generate nella deduzione ai fini IRES ed IRAP di alcuni elementi di costo, i quali saranno deducibili in esercizi successivi. Nello specifico si tratta della quota indeducibile dell'ammortamento del marchio - che sulla base della Legge di Bilancio 2022 può essere dedotta in cinquanta anni - rilevante sia ai fini IRES che ai fini IRAP e della quota indeducibile dell'ammortamento dell'avviamento. Diversamente, il rilascio delle imposte anticipate si origina dall'utilizzo delle perdite fiscali in abbattimento del reddito imponibile. Con riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali, queste erano state accantonate nei precedenti esercizi da Relatech Consulting e sono state ereditate da Relatech S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso altri" è pari ad Euro 101.654 (euro 69.355 nell'esercizio precedente) e comprende, principalmente, crediti verso clienti e i depositi cauzionali rilasciati per gli immobili in affitto (questi ultimi esigibili oltre l'esercizio successivo).

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.679.652	8.614.859	1.064.793

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.614.630	1.064.786	9.679.416
Denaro e altri valori in cassa	229	7	236
Totale disponibilità liquide	8.614.859	1.064.793	9.679.652

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
612.374	479.538	132.836

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

I ratei attivi di Euro 432.005 si riferiscono ai contributi per avanzamento dei progetti di ricerca denominati "TrueDetective 4.0" e "Agritech", mentre i risconti attivi, per complessivi Euro 180.369 si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo e sono relativi a consulenze, canoni di noleggio, licenze software e assicurazioni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	262.038	217.500	479.538
Variazione nell'esercizio	169.967	(37.131)	132.836
Valore di fine esercizio	432.005	180.369	612.374

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge 72/1983, si precisa che, nel corso del 2020, la Società ha provveduto alla rivalutazione del marchio beneficiando della disposizione prevista dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	159.045		56.035			215.080
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.730.933		4.876.868			16.607.801
Riserve di rivalutazione	4.365.000					4.365.000
Riserva legale	21.845	9.964				31.809
Riserve statutarie	503.155					503.155
Riserva straordinaria	4.453.753	558.309		4.153		5.007.909
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	105.561					105.561
Riserva avanzo di fusione	195.378					195.378
Varie altre riserve	2.677.604	619.538		811.519		2.485.624
Totale altre riserve	7.432.296	1		815.672		7.794.472
Utili (perdite) portati a nuovo	(262.413)					(262.413)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.187.811	(1.187.811)			2.795.074	2.795.074
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.968.242)		883.193	1.499.371		(2.584.420)
Totale patrimonio netto	23.169.430	1	5.816.096	2.315.043	2.795.074	29.465.558

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDISPONIBILE	1.631.154
RISERVA SCA.RIS.NEG.AZ.PRO.	854.470
Totale	2.485.624

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022, ammonta ad euro 29.465.558 rispetto ad euro 23.169.430 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. In relazione all'incremento del patrimonio netto si precisa quanto segue.

Il capitale sociale è aumentato rispetto all'esercizio precedente in virtù dell'assegnazione a titolo gratuito ad un socio di n. 415.335 azioni Relatech di nuova emissione - per un controvalore in euro di 4.153 - in relazione al conseguimento degli obiettivi previsti dal piano di incentivazione, approvato dall'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2020. L'incremento della voce in questione è stato realizzato attraverso l'utilizzo di riserve disponibili.

In data 20 maggio 2022 si è concluso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Relatech 2019-2022", codice ISIN IT0005373292, (ricompreso tra il 9 maggio e il 20 maggio inclusi). Sono stati esercitati n. 3.458.772 warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 0,95 per azione (nel rapporto di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 2 warrant esercitati) n. 5.188.158 azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Relatech in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), per un controvalore complessivo pari a Euro 4.928.750.

Tale incremento, derivante dalla conversione dei "Warrant Relatech 2019-2022" ha determinato un incremento del capitale sociale di ulteriori 51.882 euro, nonché un incremento della Riserva sovrapprezzo azioni per euro 4.876.868.

Nella riserva negativa per azioni proprie in portafoglio trova allocazione il valore al 31.12.2022, pari a euro 2.584.420, relativo all'acquisto di azioni proprie al netto delle cessioni ed assegnazioni intervenute nel corso dell'anno. Parte delle azioni proprie sono state assegnate ad alcuni membri del consiglio di amministrazione in virtù del raggiungimento degli obiettivi previsti dal

piano di incentivazione "Stock Grant Plan 2021-2023". Un'ulteriore parte delle azioni sono state assegnate in occasione del perfezionamento dell'acquisizione del controllo sulla società Venticento S.r.l.. Il contro valore delle cessioni ed assegnazioni delle azioni proprie trova allocazione nella "riserva sca. ris. neg. az. proprie", che al termine dell'esercizio presenta un valore di euro 854.470. La voce AIII - Riserve di rivalutazione, accoglie la contropartita della rivalutazione del costo storico del marchio eseguita in virtù dell'articolo 110, comma 2 del Decreto Legge n. 104/2020 in misura pari a euro 4.500.000,00 al netto della relativa imposta sostitutiva nella misura del 3% dell'ammontare rivalutato, pari ad euro 135.000,00 (c.d. saldo attivo di rivalutazione pari a euro 4.365.000,00). Tale riserva netta ad oggi risulta in sospensione d'imposta "relativa", potendo essere utilizzata liberamente nei casi previsti dalla legge (es. copertura perdite). Diversamente, nel caso in cui si procedesse alla distribuzione ai soci di tale riserva, la stessa risulterebbe tassata in capo alla Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	215.080	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.607.801	A,B
Riserve di rivalutazione	4.365.000	A,B
Riserva legale	31.809	B
Riserve statutarie	503.155	A,B,C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.007.909	A,B,C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	105.561	A
Riserva avanzo di fusione	195.378	A
Varie altre riserve	2.485.624	B
Totale altre riserve	7.794.472	
Utili portati a nuovo	(262.413)	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.584.420)	
Totale	29.465.558	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater del Codice Civile si precisa che non sono avvenuti movimenti nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
246.000	234.000	12.000

La voce fondi per rischi e oneri risulta composta dal fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, concernente l'accantonamento del trattamento di fine mandato da erogare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dal 1° luglio 2017.

La restante parte del fondo, invece, è relativa all'accantonamento del bonus che verrà riconosciuto agli amministratori.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.000	180.000	234.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	12.000	156.000	168.000
Accantonamento nell'esercizio	-	156.000	156.000
Totale variazioni	12.000	-	12.000
Valore di fine esercizio	66.000	180.000	246.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.415.249	942.951	472.298

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2022 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	942.951
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	601.051
Utilizzo nell'esercizio	241.224
Altre variazioni	112.471
Totale variazioni	472.298
Valore di fine esercizio	1.415.249

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nella tabella seguente viene riportato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, con indicazione della relativa scadenza e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.059.199	16.078.353	21.137.552	1.584.916	-
Debiti verso fornitori	2.169.253	638.694	2.807.947	2.807.947	-
Debiti verso imprese controllate	1.222.211	(725.594)	496.617	496.617	-
Debiti tributari	290.927	228.701	519.628	519.628	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.106	200.648	491.754	491.754	-
Altri debiti	1.286.983	1.268.765	2.555.748	2.310.441	245.307
Totale debiti	10.319.679	17.689.567	28.009.246	8.211.303	19.797.943

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	21.137.552	-	-	21.137.552
Debiti verso fornitori	2.652.922	127.560	27.465	2.807.947

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso imprese controllate	496.617	-	-	496.617
Debiti tributari	519.628	-	-	519.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.754	-	-	491.754
Altri debiti	2.555.748	-	-	2.555.748
Debiti	27.854.221	127.560	27.465	28.009.246

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	21.137.552	21.137.552
Debiti verso fornitori	2.807.947	2.807.947
Debiti verso imprese controllate	496.617	496.617
Debiti tributari	519.628	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.754	491.754
Altri debiti	2.555.748	2.555.748
Totale debiti	28.009.246	28.009.246

I debiti verso banche di complessivi euro 21.137.552 (euro 5.059.199 nell'esercizio precedente) sono esigibili entro l'esercizio successivo per euro 1.584.916 ed oltre l'esercizio successivo per euro 19.552.636 (di cui euro 1.328.825 oltre 5 anni).

I debiti verso fornitori aumentati ad euro 2.807.947 (euro 2.169.253 nell'esercizio precedente) ed esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate sono pari ad euro 496.617 (euro 1.222.211 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a debiti di natura commerciale. In particolare, i debiti sono verso Mediatech Srl pari ad euro 87.127, verso Ithea Srl per euro 75.854, verso OKT per euro 171.000, verso IoT Catalyst per euro 10.452, verso Venticento per euro 71.465 e verso DtoK per euro 20.000.

Il saldo della voce debiti tributari di complessivi euro 519.628 (euro 290.927 nell'esercizio precedente), esigibili entro l'esercizio successivo, rappresenta il debito verso l'erario per ritenute Irpef dei lavoratori dipendenti e assimilati per euro 399.446, il debito verso l'erario per ritenute Irpef dei lavoratori autonomi

per euro 54.660, nonché il debito relativo alla terza rata dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione del marchio da versare a giugno 2023. Il debito per imposte correnti IRES ed IRAP è stato totalmente compensato con il corrispondente credito per acconti versati iscritto tra le attività.

Il saldo della voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di complessivi euro 491.754 (euro 291.106 nell'esercizio precedente) comprende il debito vantato nei confronti degli istituti previdenziali, a fronte dei contributi ancora da versare.

La voce altri debiti per complessivi euro 2.555.748 (euro 1.286.983 nell'esercizio precedente), esigibili entro l'esercizio successivo per euro 2.310.441 ed oltre l'esercizio per euro 245.307, comprende i debiti verso dipendenti (ivi inclusi i ratei per ferie e permessi maturati ma non ancora goduti), verso gli amministratori per gli emolumenti ancora da corrispondere e verso altri collaboratori. Altro importo significativo è rappresentato dal debito verso i soci di minoranza della società Dialog Sistemi in relazione alla quota di prezzo differito relativa all'acquisizione del 60% del capitale sociale di Dialog stessa e dal debito verso uno dei soci venditori della società Exeo per la quota di prezzo differito da corrispondere allo stesso.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile, si precisa che non vi sono finanziamenti dei soci alla Società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
189.092	171.616	17.476

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	171.616	171.616
Variazione nell'esercizio	17.476	17.476
Valore di fine esercizio	189.092	189.092

Non vi sono ratei passivi da evidenziare.

I risconti passivi di euro 189.092 si riferiscono a quote di ricavi di competenza di esercizi successivi, nonché al credito d'imposta per la ricerca e sviluppo che viene allocato nel corretto periodo di competenza sulla base del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021		Variazioni
25.825.730	19.387.476		6.438.254
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.678.790	18.009.810	5.668.980
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.604.883	1.072.658	532.225
Altri ricavi e proventi	542.057	305.008	237.049
Totale	25.825.730	19.387.476	6.438.254

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Sviluppo software	23.678.790
Totale	23.678.790

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.325.755
UE	504.589
Extra UE	15.848.446
Totale	23.678.790

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 542.057, rispetto ad euro 305.008 dell'anno precedente. La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri ricavi e proventi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	260.680	175.318	85.363
Credito d'imposta R&D	233.316	89.315	144.001
Credito d'imposta Formazione 4,0	44.295	18.030	26.266
Credito d'imposta investimenti pubblicitari	-	11.774	(11.774)
Credito d'imposta sanificazione	-	5.647	(5.647)
Abbuoni e sconti attivi	1.962	7	1.955
Sopravvenienze attive	-	4.919	(4.919)
Altre	1.803	-	1.803
Totale	542.057	305.008	237.049

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.916.185	18.327.551	6.588.634

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.826	13.270	17.556
Servizi	11.450.015	9.272.023	2.177.992
Godimento di beni di terzi	766.217	539.265	226.952
Salari e stipendi	8.189.376	5.606.413	2.582.963
Oneri sociali	2.121.013	1.359.160	761.853
Trattamento di fine rapporto	601.051	340.038	261.013
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.475.745	1.062.424	413.321
Ammortamento immobilizzazioni materiali	103.109	54.004	49.105
Oneri diversi di gestione	178.833	80.954	97.879
Totale	24.916.185	18.327.551	6.588.634

Nei costi di produzione, le voci maggiormente significative sono rappresentate dal costo del personale pari ad euro 10.911.440 e dai costi per servizi pari ad euro 11.450.015. I costi per il godimento di beni di terzi sono pari ad euro 766.217 riferibili (i) ai canoni di affitto delle sedi operative e agli annessi oneri condominiali per euro 368.222 (ii) al noleggio auto, attrezzature e macchine d'ufficio per euro 113.953 (iii) al noleggio di licenze software per euro 284.042. La voce relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari ad euro 1.578.853, è incrementata rispetto all'esercizio precedente in virtù dei costi di sviluppo sostenuti dalla Società su nuovi progetti, nonché dell'operazione di fusione che ha interessato Relatech e le sue controllate Relatech Consulting e Xonne e che ha comportato, tra gli altri, il recepimento in Relatech dell'avviamento precedentemente iscritto in Relatech Consulting.

Per quanto riguarda i costi del personale si segnala che, come detto in precedenza, il 2022 si è contraddistinto per l'operazione di fusione per

incorporazione delle due società precedentemente controllate al 100% e dunque dell'ingresso in Relatech dell'intero personale appartenente alle controllate. Inoltre, le competenze del personale sono state rafforzate con programmi di formazione manageriale e tecnica, grazie alle risorse messe a disposizione del piano di formazione ReCoach, come già meglio rappresentato nelle premesse. Con riferimento ai servizi, le voci maggiormente significative riguardano i servizi IT ricevuti, le spese di vitto e alloggio e di rappresentanza sostenute per i dipendenti in trasferta e per la partecipazione ad eventi del settore, gli emolumenti riconosciuti ai membri del consiglio di amministrazione, le consulenze ricevute, le spese relative alla presenza sul mercato EGM, i costi di sponsorizzazione e di pubblicità. Gli oneri diversi di gestione, da ultimo, comprendono, tra gli altri, le perdite su crediti ascrivibili ad una posizione vantata nei confronti di un creditore, la cui esigibilità è divenuta difficilmente perseguibile.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	204.090
Totale	204.090

I proventi da partecipazione rappresentano la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di una parte delle azioni detenute in una società quota su Euronext Growth Milan.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	110.347
Altri	112.504
Totale	222.851

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
199.554	45.561	153.993

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti	224.463	142.610	81.853
IRES	136.725	62.163	74.562
IRAP	87.738	80.447	7.291
Imposte relative a esercizi precedenti	8.747	(487)	9.234
Imposte differite (anticipate)	(33.656)	(96.562)	62.906
IRES	(23.871)	(96.562)	72.691
IRAP	(9.785)	-	(9.785)
Totale	199.554	45.561	153.993

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio IRES ed IRAP; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Le imposte correnti sono relative all'IRES e all'IRAP dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 136.725 e ad euro 87.738. Ai fini della riconciliazione tra onere fiscale e onere teorico, il risultato ante imposte, sia ai fini IRES che ai fini IRAP, è stato assunto senza tener conto delle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni in quanto irrilevanti ai fini fiscali. In aggiunta, per quanto riguarda l'IRES corrente, si segnala che questa è stata determinata scorpendo dal reddito imponibile sia le perdite fiscali precedentemente maturate in capo a Relatech Consulting e riportate in Relatech in virtù della fusione sia il beneficio legato all'ACE. In merito invece all'IRAP, si precisa che l'aliquota fiscale teorica (4,33%) rappresenta l'aliquota media applicabile nel caso di Relatech in quanto l'attività viene esercitata in più regioni.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	935.301	-
Onere fiscale teorico (%)	24%	224.472
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	406.977	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(156.600)	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(177.791)	-
Imponibile fiscale	1.007.887	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	241.893
Onere fiscale effettivo	25,86%	-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	935.301	-
Costi non rilevanti ai fini IRAP	10.932.906	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	11.868.207	-
Onere fiscale teorico (%)	4,33%	513.893
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	60.090	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(9.902.016)	-
Imponibile Irap	2.026.282	-
IRAP corrente per l'esercizio		87.738

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote IRES ed IRAP attualmente vigenti rispettivamente pari al 24% e al 3,9%. Nei seguenti prospetti è indicata analiticamente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Le imposte differite attive si riferiscono alla quota non deducibile dell'ammortamento del marchio rivalutato, pari ad euro 53.362 e alla quota non deducibile dell'ammortamento dell'avviamento, pari ad euro 14.188.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	99.461	250.377
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee nette	99.461	250.377
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	170.240	14.376
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.871	9.785
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	194.111	24.161

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento non deducibile marchio	191.261	191.261	382.522	24%	45.903	3,9%	7.469
Perdite fiscali	160.728	(150.916)	9.812	24%	(36.220)		
Ammortamento avviamento	177.347	59.116	236.462	24%	14.188	3,9%	2.316

Si precisa che le imposte anticipate sulle perdite fiscali e sulla quota indeducibile dell'avviamento sono confluite in Relatech in seguito alla fusione per incorporazione di Relatech Consulting.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.).

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	27
Impiegati	186
Altri dipendenti	16
Totale Dipendenti	232

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi erogati agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	468.400	18.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si precisa quanto di seguito riportato.

Il capitale sociale, pari ad euro 215.080 è suddiviso in 43.352.973 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni ordinarie sono negoziate sul mercato Euronext Growth Milano (già AIM Italia), gestito da Borsa Italiana S.p.A. a far data dal 28 giugno 2019.

In data 30 dicembre 2020, l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento da n. 10.922.507 a n. 32.767.521 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A.. Il frazionamento è avvenuto tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare cedola n. 1 e seguenti), che è stata contestualmente ritirata e annullata. Si precisa che il 22 gennaio 2021 è stato l'ultimo giorno di negoziazione del titolo ante frazionamento e che dal 25 gennaio 2021 il titolo è negoziato post frazionamento.

In data 19 gennaio 2021 sono state cedute n. 20.300 azioni proprie ad un prezzo di euro 8 per azioni (pre frazionamento) a favore di Mennone SpA (subholding di riferimento della dott.ssa Carlotta Gatteschi). In data 21 gennaio 2021 comunica l'ingresso di un nuovo investitore nel capitale sociale di Relatech. Mennone SpA, subholding di riferimento della Dott.ssa Carlotta Gatteschi, imprenditrice di Parma, ha acquisito nr. 109.200 pari al 1% del capitale sociale.

In data 23 aprile 2021 sono state assegnate a titolo gratuito n. 86.382 azioni ordinarie dell'emittente in seguito al conseguimento delle Condizioni di Maturazione per la Porzione di Brand Identity dello "Stock Grant Plan 2021-2023", già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 dicembre 2020. Le suddette azioni assegnate attraverso l'utilizzo di una parte corrispondente della riserva disponibile denominata "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2021-2023".

In data 21 maggio 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Relatech 2019- 2022", i cui sono stati esercitati n. 3.321.306 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di euro 0,86 per azione (nel rapporto di n.3 azioni ordinarie ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 4.981.959 azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a euro 4.284.485.

In data 25 giugno 2021 sono state assegnate n. 68.695 azioni a titolo di remunerazione variabile a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 18 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha verificato il raggiungimento dei residui obiettivi previsti dal piano di incentivazione "Stock Grant Plan 2021 - 2023" con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed ha assegnato ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (beneficiari del medesimo piano) complessive n. 460.034 azioni proprie detenute da Relatech.

In data 20 maggio 2022 si è concluso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Relatech 2019-2022", codice ISIN IT0005373292, ricompreso tra il 9 maggio 2022 e il 20 maggio 2022 inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 3.458.772 warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 0,95 per azione (nel rapporto di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 5.188.158 azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Relatech in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a euro 4.928.750,10. In conseguenza di quanto sopra indicato, una volta emesse le nuove azioni derivanti dall'esercizio dei n. 3.458.772 Warrant, la Società deteneva n. 42.937.638 azioni ordinarie.

In data 21 settembre è avvenuta la registrazione della variazione del capitale sociale risultante a seguito dell'assegnazione a titolo gratuito ad uno dei soci di n. 415.335 azioni Relatech di nuova emissione in relazione al conseguimento degli obiettivi previsti dal piano "Stock Grant Plan 2020-2022", già approvato dall'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2020.

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile si precisa quanto segue.

Si premette che la Società ha emesso titoli o valori simili rientranti nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile. In particolare si segnala che, in data 11 marzo 2019 e, successivamente in data 12 giugno ad integrazione di quanto deliberato nell'assemblea dell'11 marzo 2019, gli azionisti hanno, tra l'altro, deliberato di emettere massimi n. 10.825.800 warrant, denominati "Warrant Relatech", negoziabili separatamente dalle azioni, di cui n. 10.425.800 da assegnare gratuitamente e in via automatica nel rapporto di un warrant per ogni azione posseduta a favore di tutti i titolari di azioni in circolazione e a tutti i sottoscrittori delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale destinato al collocamento su Euronext Growth Milano (già AIM Italia) e n. 400.000 Warrant da assegnarsi gratuitamente a membri del Consiglio di Amministrazione, dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle società dalla stessa controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione. In ragione di ciò è stato altresì deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali euro 54.129,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.412.900 azioni senza indicazione del valore nominale da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di una Azione ogni due Warrant posseduti.

Alla data di ammissione alle negoziazioni, 26 giugno 2019, sono stati emessi complessivamente n. 9.334.900 Warrant. Nel corso del 2020, in data 29 Gennaio è stata deliberata dal Consiglio il piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2020-2022" in favore dei dipendenti con funzioni apicali della Società e/o delle società controllate, nei termini esposti in narrativa dal Presidente nonché di approvare il testo di regolamento predisposto a tal fine.

Inoltre, è stato deliberato il piano di stock option denominato "Stock Option Plan 2020-2022" in favore degli amministratori, manager (inclusi dipendenti) e collaboratori della Società e/o delle società controllate. Al tal fine è stata approvata la proposta di aumento di capitale sociale gratuito ed in via scindibile, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, a servizio del predetto "Stock Grant Plan

2020-2022", da realizzarsi mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve disponibili e di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione, a servizio del predetto "Stock Option Plan 2020-2022.

Nello stesso Consiglio è stato deliberato la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2537 del Codice Civile e la modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale, al fine di includere la facoltà dell'assemblea dei soci di conferire all'Organo Amministrativo la delega ad aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni convertibili ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile.

In data 14 febbraio 2020, in esecuzione della delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie assunta nella riunione consiliare del 29 gennaio è stato, tra l'altro, deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie sia mediante Offerta Pubblica di Acquisto Parziale ("OPA Parziale") che mediante piano di Buy Back. Per effetto dell'adesione all'OPA Parziale, avviata in data 14 febbraio 2020 e conclusasi in data 6 marzo 2020, Relatech S.p.A. ha acquistato n. 300.271 azioni proprie per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.141.029,80.

In data 7 maggio 2020 l'Assemblea ha, infine, deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi e per un importo massimo di euro 1.500.000 da effettuarsi mediante piano di buy back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

In data 22 maggio 2020 si è concluso il Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Relatech 2019- 2022". Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 2.941.414 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,36 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 1.470.707 Azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Relatech in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio"), per un controvalore complessivo pari a Euro 3.470.868,52. Alla data del 31 dicembre 2020 risultano in circolazione n. 6.393.486 Warrants.

In data 30 dicembre 2020 la Società comunica che l'assemblea degli azionisti tenuta in sede Straordinaria ha deliberato l'aumento del numero totale delle azioni mediante frazionamento delle stesse (Stock Split) restando invariato l'ammontare del capitale sociale da eseguire mediante ritiro delle azioni ordinarie emesse ed esistenti e assegnazione per ciascuna azione ordinaria ritirata e annullata di numero 3 azioni di nuova emissione. Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

L'assemblea in sede ordinaria ha inoltre deliberato:

- Approvazione del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2021 - 2023" destinato agli amministratori e dipendenti, inclusi i dirigenti, di Relatech S.p.A.; definendo il numero di diritti da attribuire a ciascun beneficiario nel rispetto del numero massimo di n. 500.000 diritti alla data della delibera, pari a 1.500.000 diritti post frazionamento;
- Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 7 maggio 2020 per la parte non eseguita. Fissando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, ad Euro 1.500.000. Al 31 dicembre 2022 risultano azioni proprie n° 1.112.407 pari al 2,57% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2022 non risultano Warrants in circolazione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si precisa che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si precisa che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono state compiute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 gennaio 2023 è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi il 21 dicembre 2022, ha approvato l'introduzione del voto maggiorato e le conseguenti modifiche degli articoli 6 e 9 dello statuto sociale.

In data 18 gennaio 2023 è stata avviata la semplificazione della catena societaria facente capo ad Exeo S.p.A., holding del gruppo BTO, partecipata da Relatech all'80% del capitale ed a sua volta titolare della totalità del capitale sociale di BTO S.p.A., da realizzarsi attraverso la fusione inversa di Exeo in BTO.

In data 1° febbraio 2023 è stato reso noto che in data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In data 10 febbraio 2023 è stato comunicato che in data 27 gennaio 2023 si è concluso il periodo per l'esercizio del diritto di recesso connesso all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti all'introduzione del voto maggiorato ad opera dell'Assemblea straordinaria della Società tenutasi lo scorso 21 dicembre 2022.

In data 16 febbraio 2023 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater,

comma 2, del codice civile, l'offerta in opzione di n. 415.248 azioni ordinarie di Relatech S.p.A, ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile.

Per le ulteriori informazioni si rimanda alla sezione dedicata all'interno della Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile, si precisa che la società Relatech S.p.A. è controllata dalla società Gaxder S.r.l..

Quest'ultima è stata costituita nel corso dell'esercizio 2022 e, pertanto, ad oggi non ha ancora predisposto e approvato il sul primo bilancio di esercizio e di conseguenza il suo bilancio consolidato.

In aggiunta, si segnala, altresì, che, pur non essendo superati i limiti dimensionali per la redazione del Bilancio Consolidato previsti dal D. Lgs. 127/91 e successive modificazioni ed integrazioni, la società Relatech S.p.A. in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti EGM redige il Bilancio consolidato in qualità di Capogruppo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1 punto 1 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Relatech è una PMI Innovativa iscritta nella apposita sezione del Registro delle Imprese.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la Società nel corso dell'esercizio ha sostenuto costi di sviluppo inerenti alla realizzazione di soluzioni proprietarie altamente innovative. La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi esclusivamente sulla prosecuzione dello sviluppo

del progetto TRUE DETECTIVE 4.0 (avviato nel 2019 e co-finanziato), progetto che vede Relatech in qualità di capofila. Tale progetto si è concluso in data 30 giugno 2022.

Il progetto si propone di definire una piattaforma innovativa basata su strumenti di analitica avanzata, che, sfruttando opportunamente dati provenienti da sensori di varia natura installati nell'ambiente della Fabbrica Intelligente (Smart Factory), siano in grado di supportare il miglioramento dei processi produttivi, organizzativi e decisionali, relativamente a tre principali obiettivi: (i) garantire la sicurezza del personale sul luogo di lavoro (Workplace Safety) tramite un continuo monitoraggio dei dati raccolti dai dispositivi intelligenti (in quest'ottica è di particolare interesse l'impiego dei recenti dispositivi wearable), (ii) ottimizzare le procedure di manutenzione e previsione dei guasti (Predictive Maintenance) degli apparati in modo da ridurre i costi (ad esempio dovuti a sostituzioni non necessarie di componenti od al blocco della catena di montaggio), e (iii) ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi (Process Optimization).

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte nelle sedi di:

- Via Pedro Alvares Cabrai Snc - 87036 Rende (Cs) Area Mezzogiorno
- Via G. Porzio C/O Cdn Isola E5 Snc - 80143 Napoli (Na) Area Mezzogiorno
- Via Ercole Marelli 165 – Sesto San Giovanni (Mi)

In aggiunta, la Società ha avviato il progetto ricerca e sviluppo denominato Agritech e i progetti di innovazione digitale 4.0, denominati RePaaS e GIGA Plus.

Per lo sviluppo del progetto TRUE DETECTIVE 4.0 sopra indicato la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 186.235 su cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (come modificato dall'art. 1 co. 1064 della L. 178/2020 e dell'art. 1 co. 45 della L. 234/2021). Allo stesso tempo, per lo sviluppo dei progetti innovazione digitale 4.0 sopra menzionati la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 846.376, sempre al fine di beneficiare

del Credito di imposta in parola. Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della Società con ricadute economiche favorevoli.

Con riferimento ai requisiti previsti per qualificarsi come PMI Innovativa, si precisa che, a partire dal 2023, Relatech S.p.A. non si qualificherà più come tale, avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti dimensionali previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE. Tale evento comporterà quindi, la cancellazione dalla sezione speciale del Registro delle Imprese destinata, appunto, alle PMI Innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha ricevuto un contributo in conto esercizio per il progetto TRUE DETECTIVE per un totale di euro 254.667 e un contributo Fondo Nuove competenze ANPAL per un totale di euro 32.649.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio paria ad euro 2.795.074 come segue:

- euro 2.783.868 a riserva indisponibile - limitatamente alla distribuzione ai soci - ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 4 del Codice Civile, corrispondente alla quota di utile dell'esercizio formatasi a seguito dell'adozione del criterio di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto;
- euro 11.206 a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pasquale Lambardi ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Milano, 28 Marzo 2023

Ing. Pasquale Lambardi
Presidente del Consiglio di Amministrazione



ALLEGATI

Relatech S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



MCP/GNC/fbs - RC082252022BD1378



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Relatech S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Relatech S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale: Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Relatech S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Relatech S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

 Manuel Coppola
 Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

All'Assemblea degli Azionisti della Società Relatech S.p.A. Sede legale, via S. Anguissola 23, 20143 Milano

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale della Società Relatech S.p.A. presenta la propria relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. per riferire sull'attività di vigilanza svolta e, per quanto di sua competenza, in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

1. PREMESSA.

Il collegio sindacale è stato rinnovato in data 28 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 2022, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) per le società non quotate in quanto, pur essendo la società quotata sul mercato AIM, si ritiene lo stesso non regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-ter) del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF).

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni, mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni e settori; i rapporti con le risorse operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

2. RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI E FLUSSI INFORMATIVI.

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

a) nel 2022 il Collegio sindacale si è riunito 8 volte, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio, per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nell'esercizio 2022 è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Durante le verifiche il Collegio ha effettuato, in particolare con alcuni membri del consiglio d'amministrazione, uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali.

b) il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni assunte il Collegio conferma che le deliberazioni e le operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

c) Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, BDO Italia S.p.A., che hanno illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività.

Con riferimento all'incarico affidato alla società di revisione si rinvia alle informazioni rese nella relativa relazione annuale datata 11 aprile 2023; tale relazione, rilasciata ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nei termini di legge, non contiene rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

d) Il Collegio sindacale ha inoltre incontrato l'Organismo di Vigilanza il quale ha informato che la gestione operativa verificata è complessivamente conforme alle disposizioni del modello organizzativo e che non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato.

3) DESCRIZIONE DEGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società sono state indicate e adeguatamente approfondite nella relazione sulla gestione e – ove necessario - nella nota integrativa e riflesse nei prospetti contabili.

Il collegio ritiene che dette operazioni, conformi alla legge e allo statuto, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in contrasto con delibere assunte dall'assemblea, né tantomeno siano in grado di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio non ritiene di dover aggiungere considerazioni specifiche in quanto, a proprio parere, le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione appaiono esaustive.

Nella relazione risulta altresì corretta l'analisi dei rischi di natura finanziaria riportata nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

Il Collegio non ha riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o con parti correlate.

DENUNCE ED ESPOSTI

Il Collegio non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

PARERI E PROPOSTE RILASCIATE

Il Collegio sindacale ha rilasciato il parere ex art. 2437-ter c.c. sul diritto di recesso in conseguenza dell'introduzione del voto maggiorato e delle connesse modifiche statutarie in quanto il Consiglio d'Amministrazione nel dicembre 2022 ha convocato l'assemblea per deliberare in merito alla modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto Sociale allo scopo di introdurre la maggiorazione del diritto di voto.

ULTERIORI INCARICHI SOCIETÀ' DI REVISIONE

In riferimento alle disposizioni di cui all'art.10 del D. Lgs. 39/2010, la società di revisione BDO Italia S.p.A. ha rilasciato la conferma della propria indipendenza in seno alla propria relazione sulla revisione contabile del bilancio al 31.12.2022 della Relatech S.p.A..

CONCLUSIONI

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'organo amministrativo, nonché le conseguenti operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, confermando l'obiettivo miglioramento degli assetti in conseguenza del processo di quotazione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nello stato patrimoniale.

- si è verificato che gli amministratori hanno considerato e valutato i rischi a cui può essere soggetta l'attività aziendale.

Per quanto riguarda infine il risultato dell'esercizio 2022, si registra un utile netto di esercizio di € 2.795.074.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione e del giudizio positivo in merito al bilancio dalla stessa espresso con la propria relazione, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come predisposto e approvato dal consiglio di amministrazione.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 11 aprile 2023

Dott. Marcello Del Prete - Presidente



Maria Carla Bottini - Sindaco Effettivo



Giulio Bassi - Sindaco Effettivo



Progetto grafico e creativo
Redpoint Communication - Milano



Relatech S.p.A.

Capitale Sociale Euro 215.079,59.
Sede legale Milano, Via S. Anguissola 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226

WWW.RELATECH.COM

